

ambito **territoriale** *21* sociale

SAN BENEDETTO DEL TRONTO | ACQUAVIVA PICENA | CARASSAI
COSSIGNANO | CUPRA MARITTIMA | GROTTAMMARE | MASSIGNANO
MONSAMPOLO DEL TRONTO | MONTALTO DELLE MARCHE
MONTEFIORE DELL'ASO | MONTEPRANDONE | RIPATRANZONE



COMUNE DI
ACQUAVIVA
PICENA



COMUNE DI
CARASSAI



COMUNE DI
COSSIGNANO



COMUNE DI
CUPRA
MARITTIMA



COMUNE DI
GROTTAMMARE



COMUNE DI
MASSIGNANO



COMUNE DI
MONSAMPOLO
DEL TRONTO



COMUNE DI
MONTALTO DELLE
MARCHE



COMUNE DI
MONTEFIORE
DELL'ASO



COMUNE DI
MONTEPRANDONE



COMUNE DI
RIPATRANZONE



COMUNE DI
SAN BENEDETTO
DEL TRONTO

PIANO ATTUATIVO ANNUALE ANNO 2014

INDICE DEL DOCUMENTO

1	PROFILO DI COMUNITA'	pag. 3
2	L.R. 9/2003 "DISCIPLINA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, PER L'ADOLESCENZA E PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI E ALLE FAMIGLIE" E S.M.I. E REGOLAMENTO REGIONALE N. 13/2004 E S.M.I. PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ ANNO 2014	pag. 17
3	AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SOCIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE.....	pag. 31
4	OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI – ANNO 2014.....	pag. 34
5	AZIONI ANNUALI DI SETTORE E SCELTE OPERATIVE- ANNO 2014.....	pag. 39

INTRODUZIONE

La pianificazione annuale che trova concretezza nel Piano annuale di Ambito 2014, di carattere sostanzialmente operativo, implementa la indicazioni contenute nel Piano triennale 2010 – 2012, e quelle del successivo Piano di ambito annuale 2013.

La sua stesura è vincolata agli impegni finanziari definiti in sede di approvazione del PEF di ambito, avvenuta con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n° 7 del 3 ottobre 2013 e quindi in stretta correlazione con le risorse disponibili per l'attuazione delle linee di programmazione e dei progetti.

Con tale atto si definisce l'assetto operativo della spesa sociale complessiva, sia in riferimento ai servizi e agli interventi consolidati (ad es. Servizio Territoriale Minori, Unità di Strada, Servizi di Solievo per la Salute Mentale, ecc.) sia quella relativa a nuovi servizi e interventi (es. Home Care Premium, ecc.), sempre nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali ancora vigenti, che stabiliscono uno schema unitario per la stesura del Piano annuale.

1 PROFILO DI COMUNITA'

L' Ambito Territoriale Sociale n. 21, situato all'estremo sud della Regione Marche è coincidente con il territorio del Distretto Sanitario dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR Marche ed è composto dai seguenti 12 comuni della Provincia di Ascoli Piceno: Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto, comune capofila.

L'estensione territoriale è pari a Km² 313 e la popolazione residente aggiornata al 01/01/2013 (Fonti dati ISTAT) è pari a 101.550 abitanti con una densità di popolazione pari a 324 abitanti per km².

TAB. 1 – Popolazione ATS 21 al 01/01/2013

	Comuni	M	F	TOT
1	ACQUAVIVA PICENA	1932	1956	3888
2	CARASSAI	536	576	1112
3	COSSIGNANO	473	533	1006
4	CUPRA MARITTIMA	2611	2789	5400
5	GROTAMMARE	7564	8239	15803
6	MASSIGNANO	822	833	1655
7	MONSAMPOLO DEL TRONTO	2280	2300	4580
8	MONTALTO DELLE MARCHE	1034	1202	2236
9	MONTEFIORE DELL'ASO	1055	1114	2169
10	MONTEPRANDONE	6143	6256	12399
11	RIPATRANSONE	2121	2219	4340
12	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	22080	24882	46962
	TOTALE	48651	52899	101550

Tab. 2 – Popolazione ATS 21 2007 – 2013

COMUNI	TOTALE RESIDENTI 01/01/2007	TOTALE RESIDENTI 01/01/2013	INCREMENTO	
			V.A.	%
ACQUAVIVA PICENA	3621	3888	267	7.37%
CARASSAI	1233	1112	-121	-9.81%
COSSIGNANO	1031	1006	-25	-2.42%
CUPRA MARITTIMA	5188	5400	212	4.09%
GROTAMMARE	15082	15803	721	4.78%
MASSIGNANO	1614	1655	41	2.54%
MONSAMPOLO DEL TRONTO	4342	4580	238	5.48%
MONTALTO DELLE MARCHE	2296	2236	-60	-2.61%
MONTEFIORE DELL'ASO	2235	2169	-66	-2.95%
MONTEPRANDONE	11027	12399	1372	12.44%
RIPATRANSONE	4329	4340	11	0.25%
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	47023	46962	-61	-0.13%
TOTALE ATS 21	103148	101550	-1598	-1.55%

In un raffronto dei dati relativi alla popolazione dell'ATS 21 relativi all'anno 2007, si evidenzia un decremento generale della popolazione che si attesta su un valore percentuale di - 1,55 %. La situazione risulta differenziata rispetto ai vari comuni del territorio.

Il maggior incremento della popolazione è riferito al comune di Montepandone (+ 12,44%), che conferma il trend positivo registrato anche nel 2012, così come i comuni di Acquaviva Picena (+ 7,37%) e Monsampolo del Tronto (+ 5,48%).

Il comune che invece ha ottenuto il maggior decremento della popolazione residente si conferma il comune di Carassai, che ha realizzato un dato pari a - 9,81 % rispetto alla popolazione residente nel 2007. Altri valori negativi, ma di minore entità, si confermano nei comuni dell'entroterra di Montefiore dell'Aso, Cossignano e Montalto delle Marche. Confermato il decremento anche per il Comune di San Benedetto del Tronto (- 1,55%).

Le successive analisi demografiche sono state effettuate adottando come fonte delle informazioni i dati forniti dalla Regione Marche, riferiti al 01/01/2012.

Tab. 3 - Popolazione, superficie e densità di popolazione ATS 21

COMUNI	Superficie in kmq	Popolazione 2012	Densità di popolazione per kmq
Acquaviva Picena	20.9	3836	184
Carassai	22.33	1118	50
Cossignano	15.05	1010	67
Cupra Marittima	17.19	5366	312
Grottammare	17.66	15601	883
Massignano	16.35	1659	101
Monsampolo del Tronto	15.49	4554	294
Montalto delle Marche	34.11	2257	66
Montefiore dell'Aso	28.07	2185	78
Montepandone	26.38	12231	464
Ripatransone	74.16	4338	58
San Benedetto del Tronto	25.31	46888	1853
TOTALE ATS 21	313	101043	323

La popolazione complessiva dell'ATS 21, come evidenziato nella tabella seguente, ammonta complessivamente a 101.043 abitanti al 01/01/2012, con una densità di popolazione elevata, pari a 323 abitanti per kmq, quasi il doppio di quella complessiva media della Regione Marche che risulta essere 164 abitanti per kmq.

La densità di popolazione è inoltre nettamente superiore nei paesi costieri, mentre si rileva al contrario una maggiore dispersione nei comuni della fascia collinare, più estesi territorialmente ma meno popolosi. I valori estremi si riscontrano a San Benedetto del Tronto, con 1.853 ab/Kmq, e a Carassai, con 50 ab/Kmq.

I residenti dei comuni dell'ATS 21 costituiscono il 6,56 % della popolazione della Regione Marche, che è pari a 1.540.688 abitanti complessivi al 1°/01/2012.

Rispetto alla popolazione residente nell'ATS 21, sono individuabili tre tipologie di Comuni:

- di grande dimensione: il comune capofila di San Benedetto del Tronto, la cui popolazione rappresenta quasi la metà di quella dell'intero Ambito (46,4%) e che ovviamente ha la maggiore densità di popolazione per kmq;
- di dimensione intermedia: Grottammare e Montepandone (15,44% e 12,10% della popolazione totale dell'ATS 21);
- di piccola dimensione: tutti gli altri comuni, con una popolazione che varia dai 5.366 abitanti di Cupra Marittima ad un minimo di 1.010 abitanti di Cossignano.

Di seguito viene riportato il movimento demografico complessivo della popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 ed i tassi di crescita generali riferiti all'anno 2011

Tab 4 – Movimento demografico generale

MOVIMENTO DEMOGRAFICO GENERALE	2011
Nati	812
Morti	1031
Saldo naturale	-219
Iscritti	2830
Cancellati	2638
Saldo migratorio	192

Tab 5 – Tassi di crescita annuali 2011

COMUNI	Natalità	Mortalità	Crescita naturale	Migratorio totale	Crescita totale
Acquaviva Picena	9.9	8.3	1.6	1.3	2.9
Carassai	5.3	10.6	-5.3	-1.8	-7.1
Cossignano	3.0	12.8	-9.9	4.9	-4.9
Cupra Marittima	7.3	9.5	-2.2	2.6	0.4
Grottammare	9.1	9.5	-0.4	2.7	2.2
Massignano	7.8	9.6	-1.8	-9.0	-10.8
Monsampolo del Tronto	11.3	8.9	2.4	0.7	3.0
Montalto delle Marche	5.3	16.8	-11.5	7.1	-4.4

Montefiore dell'Aso	4.5	11.3	-6.8	3.2	-3.6
Monteprandone	10.0	6.7	3.3	6.1	9.3
Ripatransone	6.4	12.6	-6.2	3.2	-3.0
San Benedetto del Tronto	7.3	10.8	-3.6	0.6	-3.0
Totale ATS21	8.0	10.1	-2,1	1.9	-0,3

Il tasso di natalità dell'ATS21 risulta essere di 8,0, inferiore alla media regionale (8,9), così come quello di mortalità (10,1) che è inferiore al dato regionale (10,6), ma in egual modo la crescita naturale complessiva dell'ATS, ovvero la differenza tra il tasso di natalità e mortalità è di -2,1, maggiore del dato regionale (-1,6).

La crescita naturale negativa è in parte bilanciata dal tasso migratorio, che ha un valore di 1,9, ma la crescita totale, ovvero la somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale è comunque negativa (-0,3)

Il Comune con la più alta crescita totale è il Comune di Monteprandone (9,3), mentre il massimo tasso negativo di crescita totale è Massignano (-10,8)

Della popolazione totale dell'ATS 21 pari a 101.043, il 99,7% si suddivide in famiglie, mentre il restante numero è coinvolto in convivenze, ovvero 318 persone. Se si confrontano i dati relativi all'anno 2008, quando il numero di persone che convivevano erano 314, si può sostenere che il numero è rimasto più o meno stabile nel corso degli anni.

Tab 6 – Distribuzione della popolazione in famiglie e convivenze - anno 2011

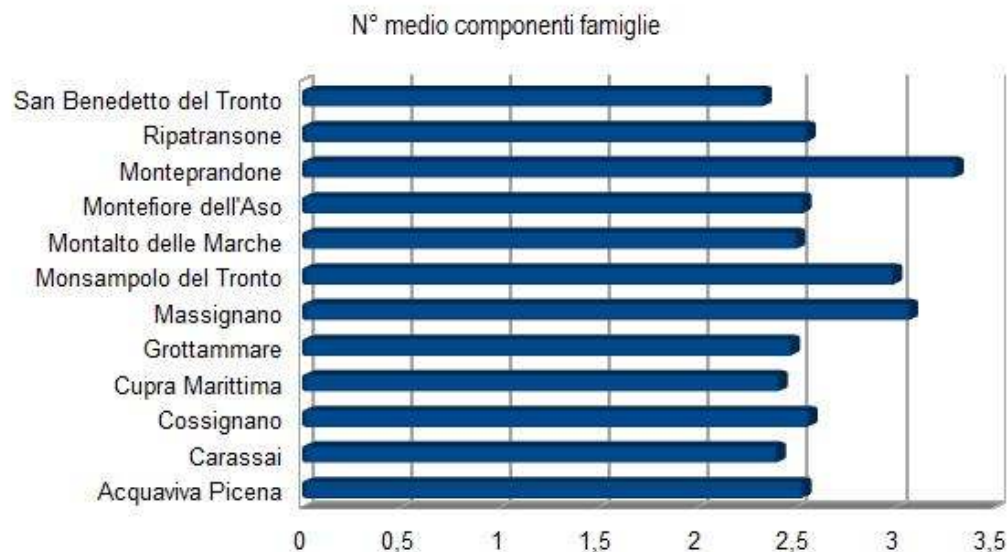
Comuni	Popolazione totale	In convivenze	In famiglie
Acquaviva Picena	3,836	9	3,827
Carassai	1,118	-	1,118
Cossignano	1,010	1	1,009
Cupra Marittima	5,366	21	5,345
Grotammare	15,601	72	15,529
Massignano	1,659	-	1,659
Monsampolo del Tronto	4,554	1	4,553
Montalto delle Marche	2,257	19	2,238
Montefiore dell'Aso	2,185	4	2,181
Monteprandone	12,231	7	12,224
Ripatransone	4,338	40	4,298
San Benedetto del Tronto	46,888	144	46,744
TOTALE ATS21	101,043	318	100,725

Tab 7 - Famiglie e componenti anno 2011

Comuni	N° famiglie	N° medio componenti famiglie
Acquaviva Picena	1,508	2.54
Carassai	464	2.41
Cossignano	392	2.57
Cupra Marittima	2,209	2.42
Grotammare	6,273	2.48
Massignano	619	2.68
Monsampolo del Tronto	1,748	2.60
Montalto delle Marche	893	2.51
Montefiore dell'Aso	858	2.54
Monteprandone	4,194	2.91
Ripatransone	1,679	2.56
San Benedetto del Tronto	19,999	2.34
TOTALE ATS21	40,836	2.47

Il numero di famiglie complessive residenti nel territorio dell'ATS 21 è pari a 40.836, con una crescita del 6,7% rispetto all'anno 2008, ma con un numero medio di componenti per famiglie in calo da 2,7 del 2008 a 2,47 del 2011, dato che comunque si allinea alla media della Regione Marche.

Grafico n. 1 – Numero medio componenti della famiglie nei comuni dell'ATS 21



Il Comune di Monteprendone, come le precedenti annualità, risulta essere quello con il maggior numero medio di componenti per famiglia, ovvero 2,91, anche se in calo rispetto all'anno 2008 (3,1).

Rispetto al 2008 scende anche il dato del Comune di San Benedetto del Tronto, che in questa serie di dati riferiti al 2011 detiene il record negativo del numero medio di componenti per famiglia che si attesta a 2,34.

Relativamente alla composizione della popolazione residente dell'ATS 21 per fasce d'età alla data del 1° gennaio 2012 si evidenzia la seguente distribuzione, come riportato nella tabella che segue.

Tab 8 – Composizione della popolazione al 1/01/2012

Comuni	0 – 14 anni	15 – 24 anni	25 – 44 anni	45 – 64 anni	> 64 anni	Totale residenti
Acquaviva Picena	535	369	1,082	1,066	784	3,836
Carassai	109	111	266	330	302	1,118
Cossignano	114	101	208	296	291	1,010
Cupra Marittima	704	528	1,446	1,473	1,215	5,366
Grottammare	2,194	1,588	4,264	4,197	3,358	15,601
Massignano	217	162	408	474	398	1,659
Monsampolo del Tronto	655	508	1,326	1,223	842	4,554
Montalto delle Marche	232	227	497	667	634	2,257
Montefiore dell'Aso	251	202	533	613	586	2,185
Monteprandone	1,947	1,251	3,695	3,188	2,150	12,231
Ripatransone	538	412	1,094	1,232	1,062	4,338
San Benedetto del Tronto	5,801	4,346	12,481	13,017	11,243	46,888
TOTALE ATS 21	13,297	9,805	27,300	27,776	22,865	101,043

Relativamente alla popolazione giovanile, al 1/01/2012, la classe di età compresa tra 0 e 14 anni costituisce il 13,16% della popolazione totale, quella compresa tra 15 e 64 anni rappresenta il 64,21% mentre gli ultrasessantaquattrenni risultano essere il 22,63%, valori che si allineano con la media regionale marchigiana (rispettivamente il 13,39%, il 63,75% e 22,86%).

Il comune più “giovane” al 1/01/2012, rispetto ai dati dell’anno 2008, rimane quello di Monteprandone in cui la popolazione 0-14 anni rappresenta il 15,92 % dell’intera popolazione, dato addirittura in crescita dello 0,48 % rispetto all’anno 2008. Il comune meno “giovane” è Carassai con un dato del 9,75% di popolazione 0 – 14 rispetto alla popolazione complessiva.

L’indice medio di vecchiaia per tutto l’ATS 21 è il medesimo della Regione Marche, ovvero 1,7. I comuni con l’indice di vecchiaia più alto sono Carassai (2,8) Montalto delle Marche (2,7) e Cossignano (2,6), comuni dell’entroterra. Il dato è calcolato effettuando il rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100. Da rilevare che nell’anno 2008 anche il Comune di Montefiore dell’Aso aveva uno dei più alti indici di vecchiaia.

Nella tabella seguente si rappresenta il dettaglio della suddivisione dei minorenni per fasce d’età sempre al 1/01/2012.

Tab 9 – Composizione della popolazione minorenni al 1/01/2012

Comuni	0 – 2 anni	3 – 5 anni	6 – 10 anni	11 – 13 anni	14 – 17 anni	TOTALE
Acquaviva Picena	108	113	177	102	145	645
Carassai	18	22	33	32	25	130
Cossignano	9	26	50	21	34	140
Cupra Marittima	132	147	210	173	191	853
Grottammare	428	455	725	462	576	2,646
Massignano	37	46	75	45	60	263
Monsampolo del Tronto	132	118	212	145	180	787
Montalto delle Marche	35	43	77	59	87	301
Montefiore dell'Aso	40	51	84	53	80	308
Monteprandone	417	412	595	391	489	2,304
Ripatransone	89	99	185	125	142	640
San Benedetto del Tronto	1,048	1,144	1,995	1,211	1,607	7,005
TOTALE ATS 21	2,493	2,676	4,418	2,819	3,616	16,022

I comuni con il più alto numero di popolazione minorenni sono San Benedetto del Tronto, Grottammare e Monteprandone.

I bambini in fascia di età pre-scolare dell'ATS21 (0 – 5 anni) risultano essere 5.169 unità, ovvero il 32,26% della popolazione minorenni complessiva, percentuale di poco inferiore alla stessa media regionale (33,90%).

La fascia di età interessata dalla scuola primaria (6 – 10 anni) è il 27,57% della popolazione minorenni.

La percentuale complessiva di bambini interessati al nido, alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria di primo grado risulta essere ben il 59,84 % della popolazione minorenni.

Riguardo all'indice di dipendenza strutturale, che esprime il rapporto tra la popolazione economicamente dipendente (0-14 anni e oltre 65 anni) e quella produttiva (15 - 64 anni), è per tutto l'ambito uguale a 55,7, ovvero ogni 100 persone della fascia produttiva, ve ne sono quasi 56 in quella dipendente. Da evidenziare che il valore più alto si riscontra nel Comune di Cossignano dove l'indice di dipendenza strutturale è di ben 66,9, mentre il valore più basso si rileva nel Comune di Monsampolo del Tronto (49).

Tab 10 – Indici relati alla popolazione anziana

COMUNI	Dipendenza anziani	Dipendenza strutturale	Vecchiaia	Quarta Terza età
Acquaviva Picena	31.1	52.4	1.5	15.2
Carassai	42.7	58.1	2.8	19.9
Cossignano	48.1	66.9	2.6	12.0
Cupra Marittima	35.2	55.7	1.7	16.1
Grottammare	33.4	55.2	1.5	13.1
Massignano	38.1	58.9	1.8	17.1
Monsampolo del Tronto	27.5	49.0	1.3	16.0
Montalto delle Marche	45.6	62.3	2.7	16.4
Montefiore dell'Aso	43.5	62.1	2.3	18.6
Monteprandone	26.4	50.4	1.1	12.8
Ripatransone	38.8	58.4	2.0	19.2
San Benedetto del Tronto	37.7	57.1	1.9	14.8
Totale ATS 21	35.2	55.7	1.7	14.9

Fonte dati: Regione Marche

Dipendenza anziani (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Dipendenza strutturale (indice di): rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Vecchiaia (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Quarta/Terza età (indice di): rapporto tra popolazione di 85 anni e più e popolazione di 65 anni e più, moltiplicato per 100.

Tab 11 - Popolazione in età maggiore di 64 anni - Confronto situazione all'1/1/2012 e situazione all'1/1/2007

Comuni	Incidenza % su totale residenti all'1/1/2012				Incidenza % su totale residenti all'1/1/2007			
	65-74 anni	75-84 anni	> 84 anni	> 64 anni	65-74 anni	75-84 anni	> 84 anni	> 64 anni
Acquaviva Picena	9.9	7.4	3.1	20.4	10.0	7.5	2.2	19.7
Carassai	10.6	11.0	5.4	27.0	11.7	10.9	3.4	26.0
Cossignano	12.8	12.6	3.5	28.8	15.1	10.9	2.1	28.1
Cupra Marittima	9.9	9.1	3.7	22.6	10.9	8.7	2.8	22.5
Grottammare	11.0	7.7	2.8	21.5	10.8	7.3	2.1	20.2

Massignano	10.0	9.9	4.1	24.0	11.2	10.5	2.5	24.2
Monsampolo del Tronto	8.5	7.0	3.0	18.5	8.8	7.0	2.2	17.9
Montalto delle Marche	11.7	11.7	4.6	28.1	13.5	11.5	2.7	27.7
Montefiore dell'Aso	11.2	10.6	5.0	26.8	12.6	10.7	3.8	27.2
Monteprandone	9.0	6.3	2.2	17.6	8.9	6.2	1.9	17.0
Ripatransone	10.5	9.3	4.7	24.5	11.9	9.7	3.3	25.0
San Benedetto del Tronto	11.5	8.9	3.5	24.0	11.9	8.6	2.6	23.1
TOTALE ATS 21	10.8	8.5	3.4	22.6	11.2	8.3	2.5	22.0

All'1/01/2011 nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 sono presenti 7.392 stranieri residenti, circa il 5% del totale degli stranieri residenti nella Regione Marche. L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione residente è pari al 7,2%, dato quasi triplicato in quattro anni (2,5%).

Tab. 12 - Raffronto stranieri residenti alla data del 1/01/2011 con quelli residenti alla data del 1/01/08.

COMUNI	Stranieri Residen ti 1/1/08	Stranieri residenti 1/1/11	Increme nto v.a.	Increme nto %
Acquaviva Picena	166	231	65	+39.2%
Carassai	85	82	-3	-3.5%
Cossignano	38	55	17	+44.7%
Cupra Marittima	346	464	118	+34.1%
Grottammare	849	990	141	+16.6%
Massignano	120	163	43	+35.8%
Monsampolo del Tronto	382	525	143	+37.4%
Montalto delle Marche	93	103	10	+10.8%
Montefiore dell'Aso	171	213	42	+24.6%
Monteprandone	727	1,090	363	+49.9%
Ripatransone	193	266	73	+37.8%
San Benedetto del Tronto	2.253	3,210	957	+42.5%
TOTALE ATS 21	5.423	7,392	1969	+36.3%

Rispetto all'anno 2008, al 1/01/2011 si evidenzia un aumento di 1.969 unità di stranieri residenti, con una crescita media del 36,3% della popolazione immigrata iniziale (5.423). La popolazione straniera cresce in tutti i comuni tranne che in quello di Carassai, ed in particolare l'aumento più consistente si rileva nei comuni di Montepandone dove è cresciuta quasi del 50%, Cossignano (44,7%) e a seguire San Benedetto del Tronto (42,5%).

La maggiore percentuale di stranieri rispetto alla popolazione residente, è del Comune di Monsampolo del Tronto (11,3 %), seguono Massignano (9,7%) e Montefiore dell'Aso (9,6%). Percentuali più basse si hanno invece nei comuni di Montalto delle Marche (4,5%) e Cossignano (5,4%).

Il 43,4% degli stranieri è residente nel comune capofila, il 14,7% nel Comune di Montepandone e il 13,4% nel Comune di Grottammare, tre comuni limitrofi, con la maggiore popolazione dell'Ambito.

Relativamente alla composizione della popolazione straniera, la tabella e il grafico successivi ne rappresentano la distribuzione per fasce d'età.

Tab. 13 – Stranieri residenti alla data del 1/01/2011

Comuni	0 – 17 anni	18 – 44 anni	45 – 64 anni	> 64 anni	Totale residenti
Acquaviva Picena	36	142	48	5	231
Carassai	13	45	18	6	82
Cossignano	13	27	15	-	55
Cupra Marittima	102	282	64	16	464
Grottammare	214	550	181	45	990
Massignano	36	85	35	7	163
Monsampolo del Tronto	139	301	65	20	525
Montalto delle Marche	21	44	30	8	103
Montefiore dell'Aso	49	99	56	9	213
Montepandone	246	612	181	51	1,090
Ripatransone	53	138	66	9	266
San Benedetto del Tronto	556	1,850	693	111	3,210
TOTALE ATS 21 v.a.	1,478	4,175	1,452	287	7,392
TOTALE ATS 21 %	19,99%	56,48%	19,64%	3,88%	100%

Grafico 2 - Stranieri residenti per fasce d'età



Suddividendo la popolazione straniera per fasce d'età, come riportato nella tabella e nei grafici precedenti, si può notare come la fascia d'età 18-44 anni sia di gran lunga la maggiormente rappresentata (56,5%), seguita da quella dei minorenni e quella 45 – 64 anni, comprendente entrambe quasi il 20% degli stranieri presenti.

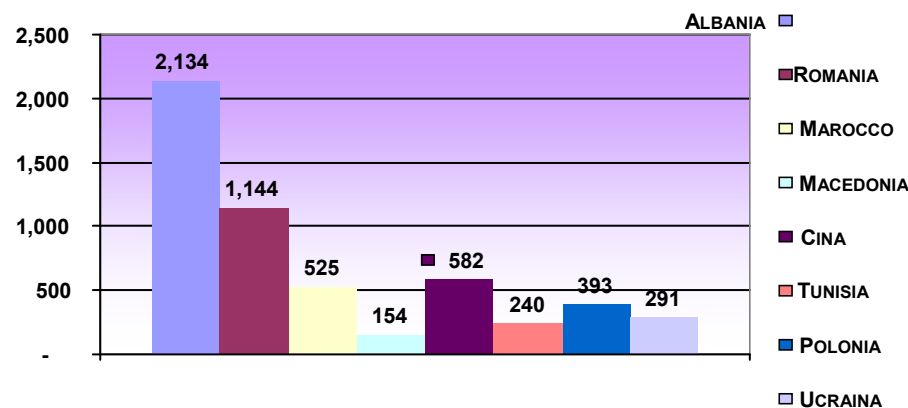
Tab. 14 – Stranieri residenti per area geografica di provenienza (continenti) al 1/01/2011

Comuni	UE Unione Europea	Altri Paesi europei	EUROPA	AFRICA	AMERICA	ASIA	OCEANIA	APOLIDE
Acquaviva Picena	91	53	144	28	9	50	0	0
Carassai	26	39	65	3	4	10	0	0
Cossignano	31	11	42	11	2	0	0	0
Cupra Marittima	100	239	339	83	16	26	0	0
Grotammare	297	397	694	114	40	141	1	0
Massignano	42	73	115	34	9	5	0	0
Monsampolo del Tronto	96	184	280	98	16	130	0	1
Montalto delle Marche	69	14	83	12	4	2	2	0
Montefiore dell'Aso	102	32	134	65	5	8	1	0
Monteprandone	176	493	669	179	47	195	0	0
Ripatransone	103	38	141	88	14	23	0	0
San Benedetto del Tronto	951	1,385	2,336	401	159	313	1	0
TOTALE ATS 21	2,084	2,958	5,042	1,116	325	903	5	1

Tab. 15 – Stranieri residenti per area geografica di residenza (principali nazionalità) al 1/1/2011

Comuni	Albania	Romania	Cina	Marocco	Polonia
Acquaviva Picena	19	59	37	16	11
Carassai	27	12	9	2	3
Cossignano	7	13	0	11	8
Cupra Marittima	208	60	0	63	19
Grottammare	269	156	92	27	70
Massignano	55	15	0	33	9
Monsampolo del Tronto	166	53	105	53	17
Montalto delle Marche	11	27	0	12	2
Montefiore dell'Aso	6	31	0	51	1
Monteprandone	430	114	173	48	26
Ripatransone	18	38	2	25	10
San Benedetto del Tronto	918	566	164	184	217
TOTALE ATS 21 v.a.	2,134	1,144	582	525	393
TOTALE ATS 21 v. %	28,9%	15,5%	7,9%	7,1%	5,3%

Grafico n. 3 – Stranieri residenti per area geografica di provenienza



La comunità di stranieri più numerosa è quella albanese, che con 2.134 residenti rappresenta quasi il 29% del totale della popolazione straniera residente nei comuni dell'Ambito. La presenza dell'etnia albanese nel territorio dell'ATS 21 è di quasi il doppio rispetto alla media regionale che ha una media del 15% sul totale degli immigrati. La comunità albanese è concentrata soprattutto nel comune di San Benedetto del Tronto (918 unità, pari al 43% degli albanesi presenti nel territorio) e a seguire nel comune di Montepandone (430 unità, pari al 20%), seguono i comuni di Grottammare (13%), Cupra Marittima (10%) e Monsampolo del Tronto (8%).

I rumeni costituiscono il secondo gruppo più numeroso nel territorio con 1.144 residenti, pari al 15,5% del totale dei residenti stranieri, e sono concentrati soprattutto nel comune di San Benedetto del Tronto (566 unità). Da evidenziare che a livello regionale la nazionalità rumena è la più numerosa (15,7% del totale degli immigrati residenti).

Il terzo gruppo di nazionalità più numeroso è rappresentato dai cinesi, che sono quasi l'8% del totale degli stranieri residenti nei comuni dell'Ambito, distribuito soprattutto nei Comuni di San Benedetto del Tronto (164 unità) e Montepandone (173 unità).

I marocchini residenti al 1° gennaio 2011 sono 525 e rappresentano il quarto gruppo presente per nazionalità.

Albanesi, rumeni, cinesi e marocchini, i primi quattro gruppi di stranieri per nazionalità di provenienza, costituiscono insieme circa il 59 % della popolazione straniera residente e mostrano tassi di incremento costanti, a testimonianza dell'esistenza di reti etniche ben consolidate nel tempo.

Tra le altre comunità, troviamo polacchi (393 unità), tunisini e ucraini (rispettivamente 240 e 291 unità), e macedoni (154 unità).

Relativamente ai minori allontanati dalla famiglia rilevati nei comuni dell'ATS 21 nell'anno emerge che i minori in affidamento familiare sono stati 39, per una spesa complessiva da parte di tutti i comuni di € 136.136,48 mentre quelli inseriti in comunità sono stati 43 con una spesa complessiva di € 872.064,77. Nei grafici seguenti si evidenziano le età dei minori.

Grafico n. 4 – Minori in accoglienza c/o comunità residenziale per età anno 2013

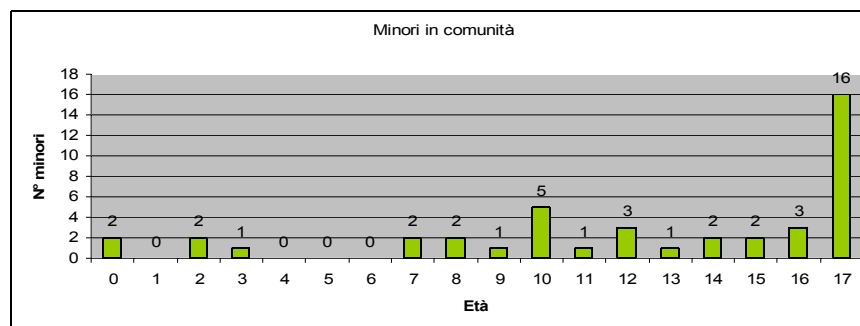
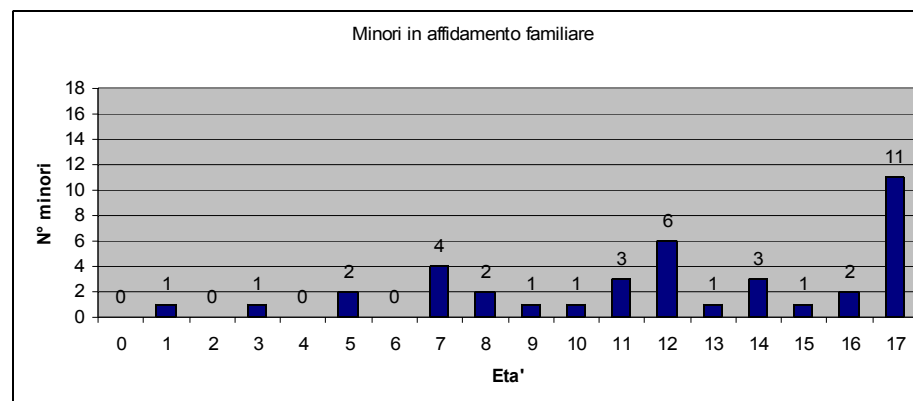


Grafico n. 5 – Minori in affidamento familiare per età. ANNO 2013



La fascia d'età più rappresentata risulta essere quella a ridosso della maggiore età, che spesso si riferisce a interventi socio-assistenziali a tutela dei “minori stranieri non accompagnati”, con oneri economici a carico del Comune dove il minore viene trovato dalle Forze dell'ordine.

La tabella seguente evidenzia la nazionalità per fasce d'età. Complessivamente risultano maggiormente rappresentati gli italiani rispetto agli stranieri, in entrambe le situazioni, ma osservando l'età il dato si ribalta per i diciassettenni minori in comunità, in cui gli italiani risultano essere 1/3 degli stranieri.

Tab. 16 - Provenienza per fasce d'età dei minori

ETA'	COMUNITA'		AFFIDO	
	italiani	stranieri	italiani	stranieri
0 – 3 anni	5	0	1	1
4 – 7 anni	2	0	4	0
8 - 11 anni	9	0	7	0
12 – 15 anni	6	2	11	1
16 – 17 anni	5	14	8	5
TOT	27	16	31	8

2

L.R. 9/2003 “DISCIPLINA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, PER L'ADOLESCENZA E PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI E ALLE FAMIGLIE” E S.M.I. E REGOLAMENTO REGIONALE N. 13/2004 E S.M.I.

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ ANNO 2014

INDICAZIONI FINANZIARIE

Fondo L.R. 9/03 assegnato dalla Regione	€ 72.904,84
Indicazione specifica della compartecipazione al fondo regionale L.R. 9/03 (minimo 30%)	€ 692.054,07 (90,47 %)
Spesa complessiva per l'attuazione del programma:	€ 764.958,91

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI FINANZIATI CON IL FONDO REGIONALE DELLA LR 9/03

Il Programma di attuazione dei servizi è stato elaborato sulla base delle singole schede compilate dai Comuni dell'Ambito Territoriale n.21, a disposizione presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21.

Servizi	Spazi per bambini, bambine e per famiglie Servizi educativi per bambini, bambine e famiglie che garantiscono reciprocità fra adulti e bambini, figure parentali o loro sostituti ed educatori del servizio
Comuni dell'Ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2014	- Grottammare - Montalto delle Marche - San Benedetto del Tronto
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003:	5 Spazi per bambini, bambine e per famiglie
Spesa complessiva dei servizi	Totale € 76.837,28

Servizi	Centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti Centri ludici polivalenti per bambini, bambine e per adolescenti che svolgono attività di promozione per la socializzazione, anche intergenerazionale e condivisione di interessi e attività culturali.
Comuni dell'Ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2014	- Cupra Marittima - Grottammare - Montalto delle Marche - Montefiore dell'Aso - Montepandone - Ripatransone - San Benedetto del Tronto
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003	11 Centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti
Spesa complessiva dei servizi	Totale € 303.902,67

Servizi	Servizi itineranti Servizi per bambini, bambine e per adolescenti e famiglie che offrono in forma non fissa spazi di incontro e di interazione: tali servizi sono destinati a realtà territoriali meno servite.
Comuni dell'Ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2014	- San Benedetto del Tronto
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003	1 Servizio Itinerante
Spesa complessiva dei servizi	Totale € 11.178,96

Servizi	Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari genitoriali Servizi offerti alle famiglie in modo individuale, limitato nel tempo, realizzati da educatori, persone o famiglie (per es. assistenza educativa domiciliare, affidamento familiare diurno....)	
Comuni dell'ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2014	- Cupra Marittima - Grottammare - Monsampolo del Tronto	- Monteprandone - San Benedetto del Tronto
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003	5 Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari	
Spesa complessiva dei servizi	Totale € 122.120,00	

Servizi	Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali Attività per la valorizzazione ed il sostegno delle responsabilità familiari, attuate secondo le previsioni del piano regionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 18, comma 6 della legge 328/2000 (legge 8 marzo 2000, n. 53; Legge Regionale 13 novembre 2001 n. 27)	
Comuni dell'ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2014	- Grottammare	
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003	3 Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali	
Spesa complessiva dei servizi	Totale € 20.500,00	

Servizi	Altre tipologie di servizi con funzioni a carattere socio-educativo Tipologie di servizi per l'infanzia e l'adolescenza diverse da quelle precedenti, ma che espletano funzioni a preminente carattere sociale ed educativo (in particolare servizi che vengono erogati in maniera temporanea nei periodi extrascolastici estivi)	
Comuni dell'ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2014	- Acquaviva Picena - Carassai - Cossignano - Cupra Marittima - Grottammare - Monsampolo del Tronto	- Montalto delle Marche - Montefiore dell'Aso - Monteprandone - Ripatransone - San Benedetto del Tronto
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003	14 Altre tipologie di servizi con funzioni a carattere socio-educativo	
Spesa complessiva dei servizi	Totale € 230.420,00	

Dati più dettagliati sui singoli servizi/interventi sono riportati nelle Tabelle riassuntive che seguono

TABELLE RIASSUNTIVE DEGLI INTERVENTI

Le tabelle riportate di seguito riassumono servizi e spesa per tipologie, riferiti a ciascun comune dell'Ambito Territoriale Sociale n.21, nonché, per ogni singolo servizio, obiettivi, indicatori di realizzazione, fasi di attuazione, spesa complessiva.

Il numero di servizi inclusi nel Programma 2014, se confrontato con quello relativo allo scorso anno, è leggermente inferiore (da 43 a 39).

Come previsto da D.G.R. 521 del 28/04/2014, sono stati inclusi nella programmazione per l'anno in corso anche altre tipologie di servizi con funzioni a carattere socio-educativo che non rientrano specificatamente nelle tipologie previste dalla L.R. 9/03, ma che per contesto geografico (prevalenza di piccoli comuni situati in zona collinare a ridosso della costa), o sociale/lavorativo (esigenza di servizi estivi che facciano fronte alla richiesta di genitori lavoratori) vengano erogati in via temporanea nei periodi extrascolastici estivi. Trattasi in particolare di centri ricreativi estivi, campi estivi e di animazione al mare.

La spesa complessiva prevista in fase di programmazione, pari a € 764.958,91 per l'anno 2014, risulta inferiore di più di € 130.000,00 rispetto al 2013, confermando il trend di riduzione delle risorse degli ultimi anni.

Per quanto riguarda la tipologia dei servizi/interventi, si può notare la permanenza di maggiore diffusione dei Centri di Aggregazione (11), e la rilevanza del numero dei servizi rientranti in altre tipologie (14), che sommati concentrano anche quasi il 70% della spesa.

Come già riferito per le precedenti programmazioni, si tratta nella maggioranza dei casi di servizi e interventi ormai consolidati a livello territoriale, che vengono quindi riproposti di anno in anno.

Tab. 17 – Prospetto servizi per comune

COMUNI	Spazi	CAG	Servizi itineranti	Servizi domiciliari	Servizi di sostegno	Altre tipologie	TOTALE COMUNE
Acquaviva Picena	0	0	0	0	0	1	1
Carassai	0	0	0	0	0	1	1
Cossignano	0	0	0	0	0	1	1
Cupra Marittima	0	1	0	1	0	1	3
Grottammare	2	3	0	1	3	1	10
Monsampolo del Tronto	0	0	0	1	0	1	2
Montalto delle Marche	1	1	0	0	0	1	3
Montefiore dell'Aso	0	1	0	0	0	1	2
Monteprandone	0	1	0	1	0	3	5
Ripatransone	0	1	0	0	0	2	3
San Benedetto del Tronto	2	3	1	1	0	1	8
TOTALE D'AMBITO	5	11	1	5	3	14	39

Tab. 18 – Prospetto spesa per comune

COMUNI	N° SERVIZI	SPESA COMPLESSIVA
Acquaviva Picena	1	€ 4.000,00
Carassai	1	€ 7.250,00
Cossignano	1	€ 7.500,00
Cupra Marittima	3	€ 10.130,00
Grotammare	10	€ 115.800,00
Monsampolo del Tronto	2	€ 19.800,00
Montalto delle Marche	3	€ 28.000,00
Montefiore dell'Aso	2	€ 28.000,00
Monteprandone	5	€ 156.949,36
Ripatransone	3	€ 31.000,00
San Benedetto del Tronto	8	€ 356.529,55
TOTALE D'AMBITO	39	€ 764.958,91

Tab. 19 – Prospetto spesa per tipologia di servizio

SERVIZI	N° SERVIZI	SPESA COMPLESSIVA	% SPESA X TIPOLOGIA
Spazio per bambini, bambine e famiglie	5	€ 76.837,28	10,04%
Centro di Aggregazione per bambini/e e adolescenti	11	€ 303.902,67	39,73%
Servizi Itineranti	1	€ 11.178,96	1,46%
Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari	5	€ 122.120,00	15,96%
Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali	3	€ 20.500,00	2,68%
Altre tipologie di servizi con funzioni socio-educative	14	€ 230.420,00	30,12%
TOTALE D'AMBITO	39	€ 764.958,91	100,00%

Tab. 20 – Prospetto spazi per bambini, bambine e famiglie

Dati generali							Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi				Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comune	Denominazione	Ente Titolare	Ente Gestore	Descrizione servizio	Obiettivo operativo generale	Fascia d'età	N° Pos ti	N° Dom ande	N° Utenti stimati	N° educ atori	Mesi di apertur a	Orario di apertur a	COSTO PER SERVIZIO	TOTALE PER COMUNE
Grottammare	Stile Libero	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare	Creazione contesto di socialità e gioco per bambini, di incontro e comunicazione per gli adulti, in ottica di corresponsabilità tra famiglie ed operatori	Offrire la possibilità a piccoli gruppi di bambini e bambine, preferibilmente accompagnati da adulti, di incontrarsi e giocare insieme	6-11+adulti di rif.	56		40 in media	2	9 mesi ottobre - giugno	lun e merc giov h 16,00-19,00	€ 13.300,00	€ 26.600,00
	L'Isola che c'è	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare	Creazione contesto di socialità e gioco per bambini, di incontro e comunicazione per gli adulti, in ottica di corresponsabilità tra famiglie ed operatori	Offrire la possibilità a piccoli gruppi di bambini e bambine, preferibilmente accompagnati da adulti, di incontrarsi e giocare insieme	6-11+adulti di rif.	61	138 sched e ott 2013/ giug 2014	40 in media	2	9 mesi ottobre - giugno	lun merc h 16,00-19,00	€ 13.300,00	
Montalto delle Marche	Ludoteca	Comune di Montalto delle Marche	Coop. Soc. G.M.Infanzia, per alcune attività famiglie stesse	Creazione contesto di socialità e gioco per bambini, di incontro e comunicazione per gli adulti, in ottica di corresponsabilità tra famiglie ed operatori	Sviluppo di autonomia, autostima e comunicazione attraverso il gioco; offrire ambiente socializzante e stimolante dove il bambino sia protagonista creativo	3-9 + famiglie	30	14	14		ottobre-maggio	h 16-19	€ 5.500,00	€ 5.500,00
San Benedetto del Tronto	Centro per le famiglie "L'Albero"	Comune di San Benedetto del Tronto	Cooperative e personale in economia	Pluralità di servizi per bambini e genitori di carattere educativo, informativo di confronto e scambio di esperienze.	Offrire al bambino e alla famiglia opportunità educative-creative e relazionali per stimolare la crescita psico-fisica.	3-10	40	60	40	8	9 mesi settembre – maggio	pomeridiano	€ 10.000,00	€ 44.737,28

	"Soqqadro"	Comune di San Benedetto del Tronto	Cooperativa sociale Tangram	Spazi di espressione libera e strutturata per i minori; per i genitori un luogo di scambio e di informazione; per i nonni spazio per sentirsi vitali attraverso il "fare"	Offrire al bambino e alla famiglia opportunità educative-creative e relazionali per stimolare la crescita psico-fisica.	3-10	40	80	30 al gg.	3	9 mesi settembre – maggio	pomeridiano	€ 34.737,28	
TOTALE													€ 76.837,28	€ 76.837,28

Tab. 21 – Prospetto Centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti

Dati generali						Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi					Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comune	Denominazione	Ente Titolare	Ente Gestore	Descrizione servizio	Obiettivo operativo generale	Fascia d'età	N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	N° educatori	Mesi di apertura	Orario di apertura	COSTO PER SERVIZIO	TOTALE PER COMUNE
Cupra Marittima	Centro di Aggregazione Giovanile "F.Brutti"	Comune di Cupra Marittima	Cooperativa COOSS Marche di Ancona	Dare continuità al CAG ex Consulta, attivo da vari anni nell'offrire servizi ed attività a ragazzi 12-17 aa	Promuovere aggregazione e protagonismo giovanile; favorire capacità progettuali; sperimentare attività ludico-culturali di gruppo	12-17	20	30	20		9 mesi	h 16-19	€ 4.260,00	€ 4.260,00
Grottammare	L'Isola che c'è	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare	Attività e spazi che offrano agli adolescenti opportunità di gioco libero ed organizzato e un'ampia scelta di strumenti utili alla creazione di momenti aggregativi di comunicazione ed espressione anche artistica	Sviluppare un uso costruttivo e positivo del tempo libero e favorire il senso della partecipazione attiva nelle scelte	12-18	76	71 schede ott 2013 /giug 2014	35 in media	2	9 mesi ottobre - giugno	mart e ven h 16,00-19,00	€ 11.000,00	€ 40.200,00
	Stile Libero	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare			12-18	70	78 schede ott 2013 /giug 2014	40	2	9 mesi ottobre - giugno	mart e ven h 16,00-19,00; ven 21,00-23,30	€ 12.900,00	

	Centro di aggregazione "Dep Art" (Deposito delle Arti)	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare	Centro polifunzionale predisposto ad accogliere adolescenti e giovani, con possibilità di autogestione secondo le regole della struttura. E' allestita anche una sala prove musicali	Offrire spazi predisposti ad accogliere nel tempo libero gli adolescenti. Proporre uno strumento di prevenzione con attività varie attraverso le quali creare momenti aggregativi anche in forma autogestita.	dai 12 in su	50	Accesso libero /Autogestione	25 in media	2	12 mesi	Orari e accesso legato alle attività proposte	€ 16.300,00	
Montalto delle Marche	Centro di Aggregazione	Comune di Montalto delle Marche	Compagnia Teatro delle Foglie, Coop. Soc. GM Infanzia, Ass. SoundBeat, volontari	Attività svolte a favore dei bambini ed adolescenti con l'ausilio di persone qualificate: corsi, momenti di aggregazione, feste a tema.	Alternativa alla cultura della strada	6-18	60	60	45	5	8 mesi ottobre-maggio	h 14,30-19,30	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Montefiore dell'Aso	L'Arcobaleno	Comune di Montefiore dell'Aso		Attività varie. videogiochi, internet gratuito, biblioteca	Allontanare i ragazzi dalla strada, integrazione ragazzi stranieri, supporto scolastico	6-17	45	42	42	3	9 mesi	h 15-19,30 da martedì a venerdì	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Monteprandone	L'Airone	Comune di Monteprandone	Comune di Monteprandone	Centro di animazione e socializzazione pomeridiano	Favorire l'aggregazione al fine di sviluppare l'autonomia; promuovere il coinvolgimento delle famiglie	6-14	30	30	30	3	10 mesi	h 15,30-18,30	€ 80.149,36	€ 80.149,36
Ripatransone	Centro di aggregazione "Tony Marconi"	Comune di Ripatransone	Comune di Ripatransone	Attività laboratoriali, ludiche, ecc.	Socializzazione e aggregazione fra ragazzi di diverse età	6-18	25		20	2	11 mesi	16,30-19,30	€ 12.000,00	€ 12.000,00
San Benedetto del Tronto	Doposcuola	Comune di San Benedetto del Tronto	Cooperativa Sociale Capitani Coraggiosi	Partendo dal sostegno e recupero scolastico il servizio vuole offrire la possibilità di intervenire sul rischio di abbandono scolastico	Prevenire e combattere fenomeni di marginalizzazione, disagio e devianza; favorire crescita autonoma.	6-17	25		25	8	9 mesi settembre – maggio	pomeridiano	€ 43.180,00	€ 139.793,31

"Liquiri"	Comune di San Benedetto del Tronto	Cooperativa sociale Tangram	Spazi di espressione libera e strutturata per i minori; luogo di scambio e informazione per genitori; spazio per sentirsi vitali attraverso il "fare" per i nonni	Prevenire e combattere fenomeni di marginalizzazione, disagio e devianza; favorire crescita autonoma.	3-14	24		24	3	9 mesi settembre – maggio	pomeridiano	€ 20.610,31	
CentroGiovani Giacomo Antonini	Comune di San Benedetto del Tronto		Servizio di informazione, socializzazione ed interazione, valorizzazione di interessi e capacità progettuali. Offerta di impianti audio/video con sala prove musicale	Favorire la comunicazione tra pari e con gli adulti attraverso il gioco, anche per soggetti non direttamente coinvolti dall'aspetto musicale, aspetto fondante del Centro	14-18	30-40		in relaz. al tipo e n° di iniziative		12 mesi	lun,mar, gio,ve n h 17-20; merc 17-22,30	€ 76.003,00	
TOTALE												€ 303.902,67	€ 303.902,67

Tab. 22 – Prospetto Servizi Itineranti

Dati generali						Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi					Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comune	Denominazione	Ente Titolare	Ente Gestore	Descrizione servizio	Obiettivo operativo generale	Fascia d'età	N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	N° educatori	Mesi di apertura	Orario di apertura	COSTO PER SERVIZIO	TOTALE PER COMUNE
San Benedetto del Tronto	"Ludobussola"	Comune di San Benedetto del Tronto	Cooperativa sociale Tangram	Il ludobus crea uno spazio dove genitori e figli giocano o hanno momenti esclusivi per il gioco. E' anche un luogo di confronto di genitori.	Organizzare situazioni di gruppo ed esperienze nuove per aprirsi a temi nuovi o modi di vita creativi, proponendo prospettive diverse anche nell'utilizzo degli spazi gioco	0-99	non definibile	non definibile	utenti frequentanti piazze e cittadine	Da 2 a 4	5 mesi da aprile ad agosto	pomeridiano	€ 11.178,96	€ 11.178,96
TOTALE													€ 11.178,96	€ 11.178,96

Tab. 23 – Prospetto Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari

Dati generali							Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi				Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comune	Denominazione	Ente Titolare	Ente Gestore	Descrizione servizio	Obiettivo operativo generale	Fascia d'età	N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	N° educatori	Mesi di apertura	Orario di apertura	COSTO PER SERVIZIO	TOTALE PER COMUNE
Cupra Marittima	Assistenza domiciliare minori	Comune di Cupra Marittima	Cooperativa COOSS Marche di Ancona	Assistenza domiciliare minori e sostegno funzioni educative genitoriali a 1 famiglia problematica	Sostegno funzioni educative attivato su richiesta del Servizio Minori	0-18		1	1		12 mesi	100 ore annuali	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Grottammare	Assistenza domiciliare a favore dei minori	Comune di Grottammare	Coop. Soc. Koinema	Servizio che garantisce prestazioni di natura socio-educativa erogate a domicilio della famiglia al fine di consentire la permanenza del minore nel normale ambiente di vita.	Il servizio consente di dare risposte alle necessità assistenziali senza allontanare il minore dal proprio contesto abituale, favorendone altresì le relazioni sociali	Minori in situazione di disagio			8		12 mesi		€ 22.500,00	€ 22.500,00
Monsampolo del Tronto	ADE Assistenza Domiciliare Educativa	Comune di Monsampolo del Tronto	Comune di Monsampolo del Tronto	Interventi educativi al domicilio	Educare e monitorare situazioni familiari problematiche			1	2	1			€ 1.800,00	€ 1.800,00
Monteprandone	Assistenza domiciliare minori	Comune di Monteprandone	Comune di Monteprandone	Servizi domiciliari a favore di minori in situazioni problematiche	Ridurre emarginazione e disadattamento di minori in situaz. problematiche; sostegno del minore nelle attività quotidiane e consolidamento dell'autonomia; supporto alla famiglia per riacquisizione ruolo educativo	6-14		10	10	8	12 mesi		€ 20.000,00	€ 20.000,00

San Benedetto del Tronto	Assistenza domiciliare minori	Comune di San Benedetto del Tronto	Cooperativa sociale Capitani Coraggiosi	Intervento per bambini ed adolescenti in situazione di crisi o rischio psico-sociale e loro famiglie.	Prevenire situazioni di disagio e/o condizioni di isolamento dal contesto socio-ambientale mantenendo il minore all'interno della propria famiglia.	3-17			15	10	12 mesi	Da 4 a 6 ore sett. per minore	€ 75.820,00	€ 75.820,00
TOTALE													€ 122.120,00	€ 122.120,00

Tab. 24 – Prospetto Servizi di sostegno alle Funzioni Genitoriali

Dati generali							Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi				Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comune	Denominazione	Ente Titolare	Ente Gestore	Descrizione servizio	Obiettivo operativo generale	Fascia d'età	N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	N° educatori	Mesi di apertura	Orario di apertura	COSTO PER SERVIZIO	TOTALE PER COMUNE
Grottammare	Sostegno alla funzione genitoriale - progetti "famiglie di appoggio"	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare	Intervento che definisce tempi e modalità della collocazione di minori all'interno dei nuclei di appoggio, con contestuale vigilanza e mediazione fra i genitori e la famiglia affidataria.	Offrire sostegno alle famiglie per particolari momenti di problematicità familiare ed all'interno di un progetto socio-educativo atto a sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali.	Minori in età scolare			2		12 mesi		€ 3.000,00	€ 20.500,00
	Servizio di rimotivazione allo studio	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare	Interventi educativi sotto forma di piccoli gruppi in momenti socio-ludico ricreativi nell'ambito scolastico ed extrascolastico	Attività per il sostegno alle funzioni educative in relazione a momenti di disagio vissuti dal minore in ambito scolastico	Minori in età scolare			10		12 mesi		€ 1.500,00	
	Servizi di sostegno alle funzioni socio-educative di minori nuclei disagiati	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare	Realizzazione di attività extrascolastiche di tipo psico-motorio	Favorire l'autonomia dei minori coinvolti in situazioni di disagio	Minori in età scolare			16		8 mesi		€ 16.000,00	
TOTALE													€ 20.500,00	€ 20.500,00

Tab. 25 – Prospetto Altre Tipologie di Servizi con funzioni a carattere socio-educativo

Dati generali							Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi				Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comune	Denominazione	Ente Titolare	Ente Gestore	Descrizione servizio	Obiettivo operativo generale	Fascia d'età	N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	N° educatori	Mesi di apertura	Orario di apertura	COSTO PER SERVIZIO	TOTALE PER COMUNE
Acquaviva Picena	Colonia marina	Comune di Acquaviva Picena	Comune di Monsampolo del Tronto	Attività di tipo ludico/sportivo a finalità socio-educativa presso struttura balneare, svolto nelle ore antimeridiane sotto la guida di educatori	Permettere ai bambini e ragazzi di vivere un'esperienza di socialità al mare durante il periodo estivo; ottimizzare l'organizzazione delle famiglie	Due gruppi: 6-10 anni; 11-14 anni	30-40	30	30	2	Giugno-luglio	h 8,30-12,30	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Carassai	Colonie marine	Comune di Carassai	Comune di Carassai	Colonie marine pendolari a Cupra Marittima	Trovare soluzioni alternative alla quotidianità di bambini e ragazzi nel periodo estivo, in un territorio che non offre molte possibilità di socializzazione	6-14			40	5	Luglio	h 8-13	€ 7.250,00	€ 7.250,00
Cossignano	Colonia marina ragazzi	Comune di Cossignano	Comune di Cossignano	Servizio di accompagnamento c/o stabilimento balneare: Attività ludiche di gruppo, sportive, didattiche all'aperto	Favorire la socializzazione e la crescita di minori; offrire luogo di gioco mirato a tolleranza, rispetto, collaborazione; creare un uso diverso del tempo libero	6-14	50	50	50	6	1 mese (luglio)	mattina giorni feriali	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Cupra Marittima	Estate ragazzi 2013	Comune di Cupra Marittima	Cooperativa MILLENNIUM di Montefiore dell'Aso	Centro ricreativo estivo c/o stabilimento balneare e ISC Cupramarittima. Attività ludico-ricreative-formative, laboratori artistici ed escursioni.	Realizzare iniziative ricreative per promuovere i diritti dell'infanzia e adolescenza, valorizzando la realtà territoriale locale.	3-14	125	125	125		1 mese e mezzo	H 8,30 – 12,30	€ 3.870,00	€ 3.870,00

Grottammare	Centro ricreativo estivo	Comune di Grottammare	Coop. Soc./Associazioni del territorio	Attività ludico-ricreative e laboratoriali;presenti anche attività esterne di tipo itinerante volte a coinvolgere maggiormente il territorio	Promuovere e realizzare interventi volti alla gestione del tempo libero di minori anche a rischio di disagio.	Minori in età scolare	60					1 mese	h 9-17	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Monsampolo del Tronto	Colonia estiva marina per ragazzi	Comune di Monsampolo del Tronto	Comune di Monsampolo del Tronto	Colonia marina	Realizzare momenti di promozione di attività ludici-ricreative	6-11		115	115	10	Giugno-luglio	7,45-13,00		€ 18.000,00	€ 18.000,00
Montalto delle Marche	Colonie/ Corsi di nuoto ed altre attività estive	Comune di Montalto delle Marche	Comune di Montalto delle Marche con collaborazioni e di volontari	Attività itineranti di vario tipo: colonie marine e montane, piscina, tornei e giochi...	Promuovere i minori in quanto valore e risorsa per adulti e società; sostenere le famiglie per una crescita equilibrata dei ragazzi; prevenzione del disagio	6-14	90	75	75	6 o + a seconda delle attività	Giugno-luglio	h 7,30-13,30		€ 11.500,00	€ 11.500,00
Montefiore dell'Aso	Centro animazione estiva al mare	Comune di Montefiore dell'Aso		Giochi di spiaggia, tornei di beach volley, giochi di conoscenza e abilità, corsi di educazione ed avviamento alla pratica sportiva	Occupare il tempo libero dei ragazzi dopo la conclusione dell'anno scolastico e supporto alle famiglie con genitori lavoratori	5-14	120	75	75	8	luglio	h 8-13		€ 11.500,00	€ 11.500,00
Monteprandone	Campi estivi	Comune di Monteprandone	Parrocchie del territorio	Campi estivi esterni al territorio comunale	Sviluppare autonomia personale; ampliare conoscenza ed esperienza	6-14	100	100	100	10	Luglio – Agosto	Residenziale		€ 6.800,00	€ 56.800,00
	Colonia Pendolare Marina	Comune di Monteprandone	Comune di Monteprandone	Animazione e socializzazione, colonia pendolare marina presso chalet balneare	Sopperire alla carenza di servizi estivi specifici per bambini/ragazzi; favorire socializzazione,integrazione, autonomia; ampliare conoscenze mediante attività sportive, motorie, ludico-ricreative	6-14			160	16	Luglio – Agosto	h 8-13		€ 28.000,00	

	Estate ragazzi	Comune di Montepandone	Comune di Montepandone	Centro pomeridiano di supporto alle famiglie nel periodo estivo	Socializzazione, conoscenza ambientale, integrazione, sviluppo autonomia e comunicazione, stimolare la comprensione del punto di vista altrui, ampliare l'esperienza	6-14	160	160	160	16	Luglio – Agosto	h 15-19	€ 22.000,00	
Ripatransone	Colonia marina	Comune di Ripatransone	Comune di Ripatransone	Offre uno spazio estivo che permetta di vivere esperienze diverse	Socializzazione e rispetto degli orari e delle regole	6-14			80	8	luglio	H 7.30-13.00	€ 14.000,00	€ 19.000,00
	Centro ricreativo estivo "Gioca Estate 2014"	Comune di Ripatransone	Comune di Ripatransone	Centro dove i bambini possano socializzare, giocare e partecipare a laboratori di vario tipo	Socializzazione ed apprendimento di attività manuali, espressive, ecc.	3-10	23	15	15	4	luglio	8.00-17.00	€ 5.000,00	
San Benedetto del Tronto	Centri estivi	Cooperative e/o associazioni del privato sociale	Cooperative e/o associazioni del privato sociale	Servizi estivi diurni per accoglienza di minori con offerta di attività ludiche, laboratoriali, sportive e di recupero scolastico.	Favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativa e privata per genitori ; promozione dello sviluppo psico-fisico e relazionale dei minori durante il periodo di chiusura delle attività scolastiche	3-14	160	160	160	Almeno 5 per centro	Luglio-agosto	9-17	€ 85.000,00	€ 85.000,00
TOTALE													€ 230.420,00	€ 230.420,00

3

AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SOCIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE

- L.R. 20/2002 e S.M.I. “DISCIPLINA IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SOCIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE” E REGOLAMENTO ATTUATIVO N. 1/2004 E S.M.I.
- L.R. 9/2003 “DISCIPLINA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, PER L'ADOLESCENZA E PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI E ALLE FAMIGLIE” E S.M.I. E REGOLAMENTO REGIONALE N. 13/2004 E S.M.I.

La Commissione tecnico consultiva dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 di cui alla L.r. 20/2002, è stata costituita per la prima volta con i Decreti sindacali n° 10 dell'11.6.2004, n° 12 del 10.08.2004 e con Decreto del Commissario Straordinario n° 3 del 16.02.2006.

Nell'anno 2009, trascorsi i cinque anni dalla nomina, la Commissione tecnica è stata rinnovata con Decreto del Sindaco del Comune capofila n° 15 del 3.11.2009, tenendo conto della L.r. 18 del 28.07.2009 che all'art. 44, "Modifica alla L.r. 9/2003", ha stabilito che l'autorizzazione e l'accreditamento di cui alla L. r. 9/2003 devono essere rilasciati previo parere della Commissione di cui all'art. 4, co. 4 del Regolamento Regionale 1/2004 (Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale), integrata da un esperto in organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza).

La Commissione pertanto, di durata quinquennale, è attualmente composta dalle seguenti figure professionali:

Tab. 27 – Commissione L.r. 20/2002

NOMINATIVO	RUOLO	ENTE DI APPARTENENZA
Dott. Antonio De Santis	Presidente	Ambito Territoriale Sociale 21
Dott. Luigi Persiani	Medico del Dipartimento di Prevenzione	ASUR Zona Territoriale n. 12
Dott. Ing. Germano Polidori	Esperto in materia di edilizia e impiantistica	Dipendente Comune di San Benedetto del Tronto
Dott. Igor Vita	Esperto in materia di organizzazione e gestione di strutture sociali	Dipendente Comune di Grottammare
Arch. Gabriella Angelici	Esperto in materia di edilizia e impiantistica	Dipendente del Comune di Montalto delle Marche
Geom. Pino Cori	Esperto in materia di edilizia e impiantistica	Dipendente Comune di Montepandone
Dott.ssa M. Simona Marconi	Esperto in organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi	Dipendenti Comune di San Benedetto del Tronto
Dott. Alessandro Marinelli	Staff del Coordinatore	Ambito Territoriale Sociale 21
Dott.ssa Valentina Simonato	Staff del Coordinatore	Ambito Territoriale Sociale 21

I lavori della Commissione tecnico consultiva sono proseguiti ininterrottamente a partire dall'anno 2004. Il Dipartimento di Prevenzione della Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR e l'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 hanno assicurato la presenza a tutte le riunioni. Costante è stata anche la presenza dei tecnici dei Comuni. Dall'anno 2009, con il rinnovo della Commissione, ha partecipato il nuovo componente esperto in organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi, previsto dall'art. 44 della L.r. 18/09, che ha presenziato alle riunioni in cui era previsto l'esame di strutture e servizi di cui alla LR 9/2003.

Oltre alle riunioni e ai sopralluoghi presso le strutture del territorio, la Commissione Tecnica ha fornito assistenza e consulenza ai titolari di tutte le strutture/servizi che hanno inoltrato domanda di autorizzazione o che la devono ancora inoltrare.

Tab. 28 – Attività programmate della Commissione anno 2014

ANNO 2014	ATTIVITA'
Attività svolte	- 6 riunioni di cui 1 sopralluogo presso le strutture
	- 12 istanze esaminate
	- 1 parere tecnico favorevole al rilascio dell'accreditamento
	- 4 pareri tecnici favorevoli al rilascio dell'autorizzazione
	- 1 pareri tecnici contrari al rilascio dell'autorizzazione
	- richiesta ai comuni delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestanti la permanenza dei requisiti per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione relative all'anno 2013
Attività in programmazione	- 1 istanza di autorizzazione di una nuova struttura
	- 1 istanza di ampliamento posti di struttura già autorizzata
	- 5 istanze da riesaminare a causa della mancato arrivo della documentazione integrativa richiesta

La situazione autorizzatoria dei servizi e strutture per area di intervento e tipologia presenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 è riportata nella tabella seguente:

Tab. 29 – Strutture L.r. 20/2002 presenti nell'ATS 21 per area di intervento e tipologia

Area intervento/Utenza	Tipologia di struttura	N° strutture presenti ATS 21	N° posti complessivi per l'ATS 21	N° posti complessivi per area di intervento
PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI	Casa di accoglienza per donne vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	3	24	68
	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	3	16	
	Centro di pronta accoglienza per adulti	2	22 (15 in via di autorizzazione)	
	Comunità alloggio per persone con disturbi mentali	1	6	
ANZIANI	Residenza Protetta per anziani	6	122	287
	Casa di riposo	6	111 (di cui 13 non ancora autorizzati)	
	Centro diurno anziani	1	18	
	Casa albergo per anziani	1	30	
	Comunità alloggio per anziani	1	6	
DISABILI	Residenza Protetta per disabili	1	12	119
	Comunità Socio-educativa riabilitativa – CO.S.E.R.	3	28 (di cui 1 di pronta accoglienza o accoglienza programmata)	
	Centro diurno socio-educativo-riabilitativo – C.S.E.R.	5	79	
MINORI	Comunità educativa per minori	2	14 (+ 4 di pronta accoglienza)	14

3 OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI - ANNO 2014

Indicazioni per la programmazione annuale

In questa parte del Piano vengono elencati gli obiettivi generali e approfonditi quelli specifici che si intendono perseguire nel corso del corrente anno. A partire dagli obiettivi specifici, e per ogni settore individuato, nelle schede successive sono indicati interventi e azioni programmate, già adottate e in itinere.

AREE DI INTERVENTO

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI SPECIFICI

POLITICHE DI SOSTEGNO AI
COMPITI DI SVILUPPO
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA E
GENITORIALITÀ

1. Incentivare nell'arco del triennio i servizi per la prima infanzia conformemente agli obiettivi di Lisbona
2. Incentivare servizi per minori fuori dalla famiglia con particolare riferimento alla programmazione dell'affido familiare
3. Predisporre piani formativi per gli operatori dei servizi territoriali in relazione agli indirizzi regionali

1. Definire il programma di attuazione dei servizi di cui alla L.r. 9/2003
2. Dare attuazione alle linee di indirizzo regionali in tema di adozione ed affidamento familiare
3. Implementare l'area della prevenzione
4. Sperimentare di iniziative di abbattimento dei costi per i minori fuori dalla famiglia
5. Facilitare la presa in carico di minori non accompagnati

AREE DI INTERVENTO

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI SPECIFICI

POLITICHE DI SOSTEGNO AL CITTADINO DISABILE

1. Programmazione degli interventi a livello di Ambito/Distretto

1. Revisione del sistema residenziale e semi-residenziale
2. Promozione della piena integrazione alunni disabili
3. Avviare attraverso l'UVD verifiche e rivalutazione delle diagnosi dell'utenza ospite dei C.S.E.R.;
4. Promozione dell'integrazione scolastica alunni con disabilità.
5. Promuovere e sostenere specifici servizi per persone con diagnosi di autismo, in coerenza con il progetto regionale "Autismo Marche"

POLITICHE DI TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

1. Sviluppare i servizi residenziali e semi-residenziali a prevalenza sociale (L.r. 20/2002) per la salute mentale, in una logica di rete con le strutture sanitarie

1. Manutenzione del tavolo di co-progettazione quale luogo di programmazione degli interventi, in una logica di area vasta della salute mentale
2. Assicurare la continuità dei servizi del progetto "Solievo"

AREE DI INTERVENTO

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI SPECIFICI

**POLITICHE DI
PREVENZIONE E DI
INTERVENTO NEL CAMPO
DELLE DIPENDENZE
PATOLOGICHE**

1. Consolidamento della prassi operativa integrata dipartimentale

1. Implementazione delle attività di prevenzione del disagio sociale e del consumo di droghe legali e illegali e di promozione del benessere
2. Studio di prassi operative integrate tra DDP, Distretti sanitari e Ambiti Territoriali Sociali

POLITICHE GIOVANILI

1. Raccordare i percorsi di sostegno alla rete degli Oratori con la rete dei servizi rivolti ai giovani e agli adolescenti

1. Sviluppare interventi capaci di valorizzare sia le forme associative giovanili e sia le aggregazioni libere e spontanee
2. Implementare l'area della prevenzione

**POLITICHE DI
PREVENZIONE,
CONTRASTO, RIDUZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
DELLA NON
AUTOSUFFICIENZA**

1. Definizione di una politica specifica di prevenzione, contrasto, riduzione e accompagnamento alla non autosufficienza in stretta integrazione socio-sanitaria

1. Prosecuzione della sperimentazione avviata degli assegni di cura per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali con o senza aiuti esterni
2. Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare
3. Potenziamento dell'accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali
4. Sostegno e accompagnamento alla non autosufficienza attraverso progetti innovativi e sperimentali

AREE DI INTERVENTO

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI SPECIFICI

POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI

1. Favorire una strategia mirata all'integrazione effettiva degli immigrati
2. Promuovere la rappresentanza e la partecipazione delle associazioni straniere, con la messa a disposizione di risorse, strutture, assistenza tecnica

1. Definire il programma di attuazione degli interventi
2. Favorire momenti di dialogo tra cittadini stranieri e loro rappresentanze con le istituzioni e con la popolazione locale, con particolare attenzione alla loro partecipazione ai Tavoli di lavoro

POLITICHE DI INTERVENTO NEL CAMPO DELLA PROSTITUZIONE E DELLA TRATTA

1. Implementare il lavoro di rete tra enti pubblici e organizzazioni non profit, per la tutela delle vittime di tratta sia a livello locale che nazionale e per contribuire al contrasto al fenomeno criminale

1. Supporto alla programmazione e gestione dei progetti delle Associazioni operanti nel settore
2. Promuovere interventi di riduzioni del danno e di promozione dei diritti per persone coinvolte nei fenomeni legati alla tratta
3. Promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione sui diritti delle vittime dello sfruttamento

AREE DI INTERVENTO

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI SPECIFICI

**POLITICHE DI INCLUSIONE
SOCIALE PER ADULTI IN
DIFFICOLTA' E
PROVENIENTI DAL
CARCERE**

1. Attuazione della L.r. 28/2008
2. Monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati
3. Stesura della relazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi

1. Adozione del programma annuale degli interventi a favore dei soggetti in esecuzione penale

**POLITICHE DI SOSTEGNO
ALLA POVERTA' ESTREMA
E CONTRO L'ESCLUSIONE
SOCIALE**

1. Superare la logica emergenziale per individuare percorsi e progetti per l'inclusione sociale anche attraverso il lavoro di rete pubblico-privato
2. Assicurare la continuità del percorso assistenziale
3. Favorire il lavoro di rete pubblico-privato sociale e il coordinamento delle attività delle strutture operanti
4. Attivazione di un gruppo di coordinamento provinciale tra tutti i soggetti che si occupano di povertà

1. Monitoraggio e coordinamento delle risorse disponibili (pubblico e privato sociale) e del loro utilizzo
2. Collegamento tra pubblico e privato sociale in fase di accoglienza e di presa in carico dell'utenza
3. Programmazione di interventi multilivello, di inserimento lavorativo e sociale

4

AZIONI ANNUALI DI SETTORE E SCELTE OPERATIVE – ANNO 2014

1 - POLITICHE DI SOSTEGNO AI COMPITI DI SVILUPPO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Definire il programma di attuazione dei servizi di cui alla L.r. 9/2003	Attività di programmazione servizi per l'infanzia l'adolescenza e sostegno alla famiglia In linea con le nuove indicazioni regionali, e ai fini dell'accesso del contributo per l'ATS 21, è stato elaborato come ogni anno il Programma di attuazione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e di sostegno alla famiglia, comprendente i seguenti servizi e interventi realizzati dai 12 comuni: - 5 spazi per bambini bambine e famiglie; - 11 centri di aggregazione per bambini bambine e adolescenti; - 1 servizio itinerante; - 5 servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari; - 3 servizi di sostegno alle funzioni genitoriali; - 14 altre tipologie di servizi con funzioni a carattere socio educativo	- Servizi sociali dei Comuni dell'ATS 21 - Istituti scolastici - Cooperative sociali - Associazioni di volontariato - Coordinamento dei servizi per l'Infanzia e l'Adolescenza, che coinvolge rappresentanti dei servizi pubblici e privati	L.R. 9/2003 - Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie" D.G.R. 521/2014 D.D. 59/SPO/2014	Costo complessivo previsto per il Programma di attuazione: € 764.958,91 Contributo regionale: € 72.904,84	- n° minori stimati - n° minori coinvolti - Rispetto dei tempi di apertura - Verifica dello stato di realizzazione dei servizi ed interventi tramite rendicontazione annuale	Minori, adolescenti e giovani
2. Dare attuazione alle linee di indirizzo regionali in tema di adozione ed affidamento familiare	Servizio Territoriale Minori Prende in carico e coordina le azioni rivolte ai minori in situazione di disagio dell'ATS 21. Le principali attività svolte dal Servizio Territoriale Minori riguardano: - indagini sociali richieste dall'Autorità Giudiziaria e relativa presa in carico - progetti educativi - informazione, consulenza e sostegno a minori e famiglie - segretariato sociale	- Servizi Sociali dei comuni dell'ATS 21 - ASUR – Area Vasta n. 5 Consultorio Familiare di San Benedetto del Tronto - Istituzioni scolastiche - Associazioni di volontariato locali iscritte al Registro regionale - Tribunale per i Minorenni di Ancona - Procura minorile	- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - Legge 28 marzo 2001, n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" - DGR n. 869/2003 "Indirizzi in materia di interventi socio-sanitari territoriali relativi all'affidamento familiare di cui alla L. 184/83"	Costo complessivo previsto: € 69.708,59	- n° minori seguiti - n° famiglie seguite - n° colloqui - n° visite domiciliari - n° incontri protetti	Minori e famiglie dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
2. Dare attuazione alle linee di indirizzo regionali in tema di adozione ed affidamento familiare	Progetto affido familiare: un nuovo progetto per la tutela e l'accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza in difficoltà Attività strettamente interconnesse a quelle dell'Equipe Integrata d'Ambito per l'Adozione, l'Adozione Internazionale e l'Affidamento Familiare: - promozione dell'istituto dell'affidamento familiare - sensibilizzazione e prima informazione - coinvolgimento delle associazioni del territorio - accompagnamento e sostegno alle famiglie affidatarie e aspiranti all'affido - valutazione idoneità all'affido - presa in carico di minori e famiglie - programmazione congiunta (sociale e sanitaria) delle attività	- Servizi Sociali dei comuni dell'ATS 21 - ASUR – Area Vasta n. 5 Consultorio Familiare di San Benedetto del Tronto - Istituzioni scolastiche - Associazioni di volontariato locali iscritte al Registro regionale - Tribunale per i Minorenni di Ancona - Procura minorile	- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; - Legge 28 marzo 2001, n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"; - DGR n. 869/2003 "Indirizzi in materia di interventi socio-sanitari territoriali relativi all'affidamento familiare di cui alla L. 184/83"	€ 27.818,92	- n° minori seguiti - n° famiglie seguite - n° colloqui - n° visite domiciliari - n° incontri protetti - n° richieste provenienti dal territorio prese in carico - n° accessi - n° richieste informative	Minori, famiglie, popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21
3. Implementare l'area della prevenzione	Coordinamento dei Servizi per l'Infanzia e l'Adolescenza: Istituito formalmente nell'anno 2010, riunisce al suo interno soggetti istituzionali pubblici e privati che si occupano di prima infanzia. Offre possibilità di confronto e collaborazione nella programmazione dei servizi ed ha funzione propulsiva per la creazione di una rete integrata di servizi e interventi per l'infanzia.	-Servizi Sociali dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 -Operatori dei nidi e centri per l'infanzia pubblici e privati del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n.21 - Coordinatori pedagogici dei servizi	- L.R. 9/2003 - Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie"	-----	- relazioni e report sulle attività svolte - n° servizi partecipanti alle attività - n° operatori / educatori partecipanti alle attività	- Soggetti istituzionali pubblici e privati

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
4. Sperimentare iniziative di abbattimento dei costi per i minori fuori dalla famiglia	Interventi a favore dei minori temporaneamente allontanati dalla propria famiglia: - Predisposizione delle richieste di contributo da parte dei comuni Comuni che assicurano servizi residenziali (accoglienza in comunità ed affidamento familiare) per la tutela dei minori in situazioni multiproblematiche ed inoltre alla Regione Marche entro il 31 gennaio 2014; - Ripartizione ed assegnazione delle risorse regionali ai comuni	- Servizi Sociali dei comuni dell' ATS 21	- L.R 7/1994 "Interventi per minori in situazioni familiari multiproblematiche e adolescenti a rischio di devianza" - DGR 865/2012 - DGR 1413/2012 - DD 148/2013 "Modalità di presentazione delle richieste di contributo per gli interventi in favore dei minori temporaneamente allontanati dalla propria famiglia anno 2013" - DD 92/SPO del 20/06/2014	Contributo regionale assegnato: € 300.190,04	- Verifica dello stato di realizzazione dei servizi ed interventi tramite rendicontazione annuale	Minori temporaneamente allontanati dalla propria famiglia
5. Facilitare la presa in carico di minori non accompagnati	Convenzioni per l'inserimento di minori in comunità di pronta accoglienza: Stipula di n° 2 convenzioni tra l'ATS 21 e l'Associazione Piombini-Sensini onlus di MC e tra l'ATS 21 e la Cooperativa Sociale "Lella 2001 onlus" di Grottammare per la regolamentazione dell'inserimento di minori in comunità di pronta accoglienza destinata alla riserva di 3 posti "vuoto per pieno" a disposizione dei comuni dell'ATS21	- Comuni dell'ATS 21 - Cooperativa Sociale "Lella 2001 onlus" - Associazione Piombini-Sensini di MC	Deliberazione del Comitato dei Sindaci n° 2 del 19/03/2014	Somma massima anno 2014: € 9.125,00	- n° inserimenti in pronta accoglienza; - n° comuni che hanno usufruito della riserva di posti	- Minori in situazioni di pericolo o abbandono (ex art. 403 c.c.) con particolare riferimento ai minori stranieri non accompagnati
5. Facilitare la presa in carico di minori non accompagnati	PUA "Punto Unico di Accesso" - Ampliamento delle funzioni dello sportello PUA non autosufficienti all'area affidazione (sperimentazione fino al 30 giugno 2015)	- Comuni dell'ATS 21 - ASUR Area Vasta n° 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto - Cooperativa affidataria del servizio	- Fondi di ambito	€ 32.000,00	- n° accessi e tipologia	- Popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale n.21

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Definire il programma di attuazione dei servizi di cui alla L.r. 9/2003	Avvio del percorso di attivazione del servizio innovativo "Nidi domiciliari": - inserimento dei nidi domiciliari nella programmazione e gestione della rete dei servizi per l'infanzia, compresi i percorsi di formazione - autorizzazione dei "Nidi domiciliari" e verifica periodica della permanenza dei requisiti strutturali e organizzativi - controllo sulla continuità nella programmazione educativa e qualità dell'attività svolta degli operatori domiciliari, e supporto tecnico e professionale per il progetto educativo e sua realizzazione - trasmissione dell'elenco dei servizi sperimentali all'Osservatorio regionale politiche sociali - verifica delle famiglie con figli in lista di attesa nei nidi pubblici e privati convenzionati e comunicazione alla regione - Istruttoria delle domande di concessione contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio di nido domiciliare e inoltro alle Regione Marche - erogazione del contributo regionale alle famiglie spettanti.	- Comuni dell'ATS21 - Dipartimento di Prevenzione ASUR Area Vasta n. 5 - Famiglie del territorio - Operatori/ operatrici familiari	- DGR 1038 del 09/07/2012 "Disciplina del servizio sperimentale 'Nidi domiciliari' ai sensi della L.r. 9/2003, art.2 co.1 , lett c)' e determinazione dei criteri e delle modalità per la corresponsione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del Servizio, a valere sulla quota del fondo statale per le politiche della famiglia di cui all'intesa Stato-Regioni del 7/10/10 pari a € 1.250.000,00" - DD della PF IPAB, infanzia, famiglia e gestione di albi e registri sociali n° 2/IVS del 08/01/2013 "Modulistica per gli operatori del servizio sperimentale 'Nidi domiciliari'" - DD del Dirigente del Servizio e sport n° 108/SPO del 04/08/2014	Da stabilire in base alla quota che sarà concessa dalla Regione Marche	- n° Nidi domiciliari attivati; - n° famiglie che usufruiscono del servizio "Nidi domiciliari" - rendicontazione	- Famiglie e minori

2 - POLITICHE DI SOSTEGNO AL CITTADINO DISABILE

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Revisione del sistema residenziale e semi-residenziale 2. Promozione della piena integrazione alunni disabili 3. Avviare attraverso l'UVD verifiche e rivalutazione delle diagnosi dell'utenza ospite dei C.S.E.R. 4. Promozione dell'integrazione scolastica alunni con disabilità 5. Promuovere e sostenere specifici servizi per persone con diagnosi di autismo, in coerenza con il progetto regionale "Autismo Marche"	Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità: - Pubblicazione del bando 2014 - Raccolta Piani di intervento 2014 dei Comuni per invio alla Regione	- Comuni dell'ATS 21 - ASUR Marche Area Vasta n° 5	- L.r. 18/96 " Politiche di intervento in favore delle persone handicappate; DGR n. 285/2013 "L. 104/92 – L. 162/98 – L.r. 18/96 e s.m.i. "Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità – Criteri attuativi anno 2014" - DD n. 26/2014 "Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità. Modalità e tempi di applicazione dei criteri. Anno 2014"	-----	- realizzazione degli interventi	- Disabili non autosufficienti
	Trasporto per fruire dei servizi per l'assistenza sociosanitaria e socio riabilitativa	- Comuni dell'ATS 21 - ASUR Area Vasta n° 5	- Risorse di Ambito se disponibili	in base a specifiche richieste da sottoporre a valutazione e approvazione	- n° interventi	- Disabili gravi - Anziani non autosufficienti
	L. r. 18/1996: - Rendicontazione interventi per servizi propri dei comuni anno 2013; - Liquidazione saldo fondo regionale – anno 2013; - Liquidazione acconto fondo regionale – anno 2014	- Comuni dell'ATS 21	- L.r. 18/96 " Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate	Saldo 2013: € 749.767,23 Acconto 2014: € 309.019,07	- realizzazione degli interventi	Disabili
	Contributi per Assistenza domiciliare disabili	- Comuni dell'ATS 21	- fondi integrativi L.r. 18/1996 anno 2010	in base a specifiche richieste da sottoporre a valutazione e approvazione	- n° interventi	Disabili
	Rivalutazione tramite UVD dei piani individualizzati per gli ospiti dei C.S.E.R. dell'ATS 21	- Comuni dell'ATS 21 - ASUR Area Vasta n. 5	- Risorse di Ambito se disponibili	in base a specifiche richieste da sottoporre a valutazione e approvazione	- n° interventi	Disabili con diagnosi di autismo

3 - POLITICHE DI TUTELA DELLA SALUTE MENTALE – I SERVIZI DI SOLLIEVO

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Manutenzione del tavolo di co-progettazione quale luogo di programmazione degli interventi, in una logica di area vasta della salute mentale 2. Assicurare la continuità dei servizi del progetto "Sollevio"	Progetto "Servizi di Sollevio – Famiglie in Rete" , rivolto a persone con disagio mentale e alle loro famiglie: 3° annualità di prosecuzione del servizio affidato attraverso gara (triennale con rinnovo annuale) Attività principali: -servizio diurno di accoglienza e ascolto -incontri informativi/formativi -creazione di gruppi di auto-mutuo aiuto -laboratori espressivi -attività sportive,culturali, ricreative -turismo sociale -inserimenti lavorativi, formativi, borse lavoro -interventi mirati a favorire una vita di relazione a persone in condizione di isolamento sociale	Tavolo tecnico di programmazione e coordinamento composto da: - ASUR Marche Area Vasta n.5 - Dipartimento di Salute Mentale di San Benedetto del Tronto - Associazione Familiari Psiche 2000 - Associazione Antropos - Cooperativa Sociale Primavera - Provincia di Ascoli Piceno - Cooperativa Sociale Koinema - Cooperativa sociale COOSS Marche onlus	- DGR 286 del 10/03/2014 "Linee di indirizzo sui Servizi di Sollevio in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie" - D.D. n. 64/SPO del 16/05/2014	€ 126.170,60 Di cui € 63.085,30 a carico regione e € 63.085,30 a carico dei comuni ATS 21 (dal 01/04/2014 al 31/03/2015)	- Presenza media giornaliera utenti; - Media familiari; - N° nuove segnalazioni; - N° inserimenti nel servizio; - N° uscite sul territorio; - Media partecipanti alle uscite; - N° partecipanti soggiorno estivo; - N° gruppi auto-mutuo aiuto con familiari; - N° laboratori attivati e relativi partecipanti; - N° incontri con servizi sociali dei comuni dell'ATS 21; - N° visite domiciliari; - Attività Counseling telefonico; - N° soggetti che hanno usufruito di borsa lavoro	-Persone con disagio mentale e loro famiglie
	Strutture residenziali per persone con problematiche psicosociali <u>Comunità alloggio per persone con disturbi mentali "Il Sollevio"</u> : -Prosecuzione dell'attività della struttura	- Comuni dell'ATS 21 - ASUR Marche Area Vasta n.5 - Dipartimento di Salute Mentale di San Benedetto del Tronto - Associazione Familiari Psiche 2000 - Associazione Antropos - Cooperativa Sociale Primavera - ANFFAS - Caritas Diocesana - Cooperativa Sociale Koinema - Cooperativa sociale COOSS Marche onlus	- L.R. 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale" e s.m.i. - Regolamento region. n.1/2004 e s.m.i. - D.G.R. 1150/2011 - "Attuazione PSR 2007-2009 – Punto VII.6.4 – DA n. 132/2004 – Salute Mentale – Linee d'indirizzo per continuità programmata di potenziamento e superamento delle disparità di cui alla DGR 857/2009"	€ 87.000,00	-numero ospiti della Comunità Alloggio -report delle attività del servizio	- Soggetti con problematiche psicosociali

4 - POLITICHE DI PREVENZIONE E INTERVENTO NEL CAMPO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Implementazione delle attività di prevenzione del disagio sociale e del consumo di droghe legali e illegali e di promozione del benessere	SERVIZIO UNITA' DI STRADA Servizio di promozione del benessere e sicurezza nei luoghi di aggregazione formali e informali e nelle scuole. Infopoint: Allestimento di un'area ad accesso spontaneo nei locali. Permette la distribuzione di materiale informativo e di alcoltest monouso e la rilevazione volontaria del tasso alcolico. Offre ai giovani uno spazio di <i>counseling</i> gestito da professionisti specializzati, per sostenere e sviluppare le potenzialità personali, promuovendo atteggiamenti propositivi e le capacità di scelta. Funge da punto privilegiato di raccolta di dati epidemiologici sui consumi e gli atteggiamenti nei confronti di alcol e sostanze dei giovani del territorio. Interventi nelle scuole: - laboratori tematici con i gruppi classe su alcol, sostanze, sessualità e IST, internet e social network, alimentazione, doping e argomenti proposti dagli studenti e i docenti; - organizzazione di interventi per studenti in fase di sospensione - Interventi nelle assemblee di Istituto su temi di promozione del benessere in accordo con i rappresentanti delle scuole interessate.	- Std pz 12 - Istituti scolastici - Comuni ats21 - Servizio risposte alcolologiche - Cag, associazioni e, oratori - Gestori dei locali - Coop. Soc. Koinema	D.D. n. 1709 del 30/12/2013 "Attuazione DGR 1506/2013-Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche"	Spesa complessiva € 38.813,97 (Fondi regionali)	RISULTATI ATTESI 2014 Infopoint <u>Indicatori di output</u> n. postazioni= 25 n. materiali informativi distribuiti=1000 n. etilometri monouso distribuiti=300 <u>Indicatori di outcome</u> n. di contatti=400 n. giovani che tornano =50 n. questionari somministrati=200 Interventi nelle scuole <u>Indicatori di output</u> n. studenti laboratori=1300 n. laboratori effettuati =80 n. ore formazione tot=180 n. studenti assemblee=500 n. percorsi studenti sospesi =5 <u>Indicatori di outcome</u> Aumento delle informazioni valutato con la somministrazione pre e post- intervento di questionario su conoscenze argomenti dei laboratori Mantenimento dati positivi schede di gradimento 2013	- Giovani e adolescenti frequentanti i locali del divertimento - Gestori dei locali - Studenti e docenti degli Istituti Scolastici - Giovani frequentanti CAG, Associazioni e Oratori - Popolazione ATS 21

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Implementazione delle attività di prevenzione del disagio sociale e del consumo di droghe legali e illegali e di promozione del benessere	GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO Incontri di formazione e sensibilizzazione rivolti a sindaci e assessori dei comuni, insegnanti ed educatori professionali, avvocati e bancari, medici di famiglia, gestori di locali in cui si gioca d'azzardo (sale scommesse, sale slot, sale bingo, tabacchi e ricevitorie, bar) dei comuni dell'ATS21. Promozione della salute negli Istituti Secondari di I e II grado: Realizzazione di laboratori creativi all'interno di scuole per restituire al gioco il suo significato originario, favorendo lo scambio relazionale e una conoscenza utile a raggiungere consapevolezza e capacità di valutare autonomamente il limite cui spingersi nel gioco.	- STDP ZT 12 - Istituti Scolastici - Comuni ATS21 - Coop. Soc. Koinema - Educatori professionali - Avvocati - Bancari - Medici di famiglia - Gestori di locali	DGR 1506/2013 "Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche"	Spesa complessiva € 12.692,33 (Fondi regionali)	RISULTATI ATTESI 2014 Incontri di formazione e sensibilizzazione <u>Indicatori di output</u> N incontri con sindaci ed assessori = 3 N incontri con insegnanti ed educatori professionali = 3 N incontri con avvocati e bancari = 3 N incontri con medici di famiglia = 3 N incontri con gestori di locali = 3 N tot. adulti formati = 100 N tot. ore formazione = 30 <u>Indicatori di outcome</u> 15% aumento di risposte esatte in un questionario di valutazione delle informazioni pre-post intervento Promozione della salute negli Istituti Secondari di I e II grado <u>Indicatori di output</u> N incontri con gli alunni = 20 N alunni formati = 300 N tot ore di formazione = 100 <u>Indicatori di outcome</u> 15% aumento di risposte esatte in un questionario di valutazione delle informazioni pre-post intervento	- Sindaci e assessori - insegnanti ed educatori professionali - avvocati e bancari - medici di famiglia - gestori di locali - Studenti Istituti Scolastici

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Implementazione delle attività di prevenzione del disagio sociale e del consumo di droghe legali e illegali e di promozione del benessere	SERVIZIO DI RISPOSTE ALCOLOGICHE Incontri con gli studenti delle Scuole Primarie Secondarie di I e II grado Incontri d'informazione sull'alcol, sugli effetti a livello psico-fisico e sociale, sui rischi alla guida dopo avere bevuto, sulla pubblicità relativa alle bevande alcoliche e messa in discussione dei luoghi comuni sull'argomento. Incontri di formazione insegnanti e genitori della Scuola Primaria Incontri d'informazione sull'alcol, sugli effetti a livello psico-fisico e sociale, sui rischi alla guida dopo avere bevuto, messa in discussione dei luoghi comuni, i rischi connessi al bere in età pediatrica, suggerimenti su come parlare ai propri figli sui rischi del bere.	- STDP Area Vasta 5 San Benedetto del Tronto - Istituti scolastici - Comuni ATS 21 - Coop. Soc. Koinema	D.G.C. di San Benedetto del Tronto n°171 del 26/09/2013	Spesa complessiva € 20.000	RISULTATI ATTESI 2014 Incontri con gli studenti delle Scuole Primarie Secondarie di I e II grado <u>Indicatori di output</u> n. studenti incontrati = 1481 incontri effettuati = 36 <u>Indicatori di outcome</u> Risposte positive al questionario di gradimento somministrato post-incontri > al 70% 15% aumento di risposte esatte in un questionario di valutazione delle informazioni pre-post intervento Incontri di formazione insegnanti e genitori della Scuola Primaria <u>Indicatori di output</u> n. genitori incontrati = 20 n. docenti incontrati = 30 n. di incontri effettuati = 2 Pieghevoli informativi distribuiti = 1000 <u>Indicatori di outcome</u> 15% aumento di risposte esatte in un questionario di valutazione delle informazioni pre-post intervento	- Studenti degli Istituti Scolastici - Docenti e genitori degli studenti degli Istituti Scolastici

5 - POLITICHE GIOVANILI

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Sviluppare interventi capaci di valorizzare sia le forme associative giovanili sia le aggregazioni libere e spontanee	Progetti oratori Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori. L'attivazione di tali interventi è finalizzata alla promozione del benessere, accompagnamento nella crescita e incentivo alla partecipazione attiva di adolescenti e giovani attraverso la valorizzazione della funzione socio educativa degli oratori.	- Diocesi di San Benedetto del Tronto - Arcidiocesi di Fermo - Oratori della Diocesi di San Benedetto del Tronto - Oratori dell'Arcidiocesi di Fermo - Regione Ecclesiastica Marche	- L.r. 31/08 – “Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività simili” - DGR 150/2014 “ L.r. 31/08 – Criteri per la concessione dei contributi enti ecclesiastici della chiesa cattolica e ass.ni cattoliche nazionali degli oratori delle Diocesi Marchigiane”	Fondi regionali complessivamente destinati alle Diocesi di San Benedetto del Tronto e Fermo per i comuni dell'ATS 21	Verifica delle attività realizzate nell'ambito dei Progetti Oratori 2014 attraverso il finanziamento erogato dalla regione	- Minori giovani e adolescenti
2. Implementare l'area della prevenzione	Unità di Strada Incontri nelle associazioni, Cag, Oratori: Laboratori tematici con i giovani frequentanti le associazioni, i CAG, gli oratori presenti sul territorio su alcol, sostanze, sessualità e IST, internet e social network, alimentazione, doping e argomenti proposti dagli studenti e dagli educatori. Psicologo On Line spazio di consulenza psicologica anonimo e nel rispetto della privacy, attraverso mail e chat Indagine su Internet e Social Network: Mira a monitorare e a descrivere le abitudini di comportamento dei giovani, individuare i fattori di rischio legati alla navigazione e promuovere interventi di prevenzione che favoriscano un uso consapevole e responsabile della rete e dei social network.	- Sdp zt 12 - Istituti scolastici - Comuni ats21 - Servizio risposte alcoliche - Cag, associazione, oratori - Gestori dei locali - Coop. Soc. Koinema	- D.D. n. 1709 del 30/12/2013 “Attuazione DGR 1506/2013- Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche”	Spesa complessiva € 38.813,97 (Fondi regionali)	Incontri associazioni Cag Oratori <u>Indicatori di output</u> n. giovani incontrati = 100 n. laboratori = 10 n. ore di formazione tot= 20 <u>Indicatori di outcome</u> Aumento delle informazioni valutate con la somministr. pre e post-intervento di questionario su conoscenze argomenti dei laboratori. Aumento significativo delle risp Mantenimento dati positivi schede di gradimento 2013 Psicologo On Line <u>Indicatori di output</u> n. mail ricevute+inviate = 30+30 n. conversazioni chat = 5 Indagine su Internet e Social Network <u>Indicatori di output</u> n. di questionari somministrati = 500 n. di report statistici = 1	- Minori giovani e adolescenti

6 - POLITICHE DI PREVENZIONE, CONTRASTO, RIDUZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Prosecuzione della sperimentazione e avviata degli assegni di cura per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali con o senza aiuti esterni	Assegni di cura per anziani non autosufficienti – annualità 2014: - Concertazione con le OO.SS; - pubblicazione del bando - valutazione delle domande pervenute; - pubblicazione della graduatoria di ambito; - visite domiciliari; - erogazione assegni di cura (200 € mensili)	-PUA Punto Unico di Accesso -Comuni ATS 21 -Organizzazioni Sindacali -ASUR Area Vasta n° 5 - Cooperativa affidataria	- DGR n. 6 del 09/01/2012 “Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del fondo non autosufficienze” - DD n. 15/APS del 10/04/2014 - Delibera del Comitato dei Sindaci n. 4 del 04/06/2014	€ 320.684,77	- n° domande pervenute - n° ammessi in - graduatoria - n° assegni concessi e patti sottoscritti; - n° visite domiciliari effettuate dalle Assistenti Sociali del PUA presso nuclei familiari/anziani	-Anziani non autosufficienti
	Assegni di cura per religiosi anziani non autosufficienti – annualità 2014: Bando regionale per la presentazione delle domande a favore dei religiosi anziani non autosufficienti: - raccolta delle domande ed invio alla Regione Marche - verifica della permanenza condizioni per il mantenimento del contributo	-PUA Punto Unico di Accesso -Comuni ATS 21 - Cooperativa affidataria	- DGR n. 784/2013 “Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto della quota fondo non autosufficienze riservata ai religiosi anziani non autosufficienti” - DD 32/2013 “Approvazione del bando per la presentazione delle domande di assegno di cura a favore dei religiosi anziani non (annualità 2013-2014)	Contributo regionale totale disponibile: € 192.000,00	- n. domande ricevute - n. ammessi a contributo	-Religiosi anziani non autosufficienti
2. Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare	SAD - Servizio Assistenza Domiciliare Anziani in forma associata Attività di supporto domiciliare per aiuto domestico/familiare ad anziani, prestata da Operatori Assistenza Domiciliare (ed OSS se previsto): - prosecuzione del servizio dopo una prima fase sperimentale di gestione associata; - adesioni al servizio da parte dei comuni.	-PUA Punto Unico di Accesso -Comuni ATS 21 -Organizzazioni Sindacali -ASUR Area Vasta n° 5 -Cooperativa affidataria	- DGR n. 6 del 09/01/2012 “Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del fondo non autosufficienze” - DD n. 15/APS del 10/04/2014	€ 409.859,84	-n° comuni aderenti al SAD; -n° utenti; -n° ore complessive	- Anziani non autosufficienti

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
3. Potenziamento dell'accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali	PUA "Punto Unico di Accesso" - Prosecuzione dell'attività dello sportello c/o l'ATS 21 e il Poliambulatorio ASUR Area Vasta n. 5 di San Benedetto del Tronto, garantito dalla presenza di n. 4 Assistenti Sociali della cooperativa affidataria con implementazione all'area affido-adozione	- Comuni dell'ATS 21 - ASUR Area Vasta n° 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto - cooperativa affidataria del servizio	- DGR n. 6 del 09/01/2012 "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del fondo non autosufficienze"	€ 101.628,13	- n° accessi sociali e sanitari e tipologia	- Popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale n.21
4. Sostegno e accompagnamento alla non autosufficienza attraverso progetti innovativi	Home Care Premium Progetti innovativi di assistenza domiciliare per dipendenti pubblici, ex dipendenti o loro familiari non autosufficienti: Progetto promosso e finanziato dall'INPS per un modello innovativo, sperimentale e sostenibile di assistenza domiciliare, con l'erogazione di una somma mensile (min € 200 – massimo € 1.200) per 12 mesi per gli ammessi (massimo 140): - Termine progetto HCP 2012 e rendicontazione - Avvio del nuovo progetto HCP 2014 attraverso pubblicazione nuovo bando, prosecuzione Sportello Sociale informativo per l' aiuto alla compilazione ed invio telematico delle richieste - Presa in carico dei nuclei familiari ammessi alle prestazioni, in continuità con la precedente annualità o di nuova ammissione - Gestione piani socio-assistenziali	- Comuni ATS 21 - INPS - Cooperativa EOS del Comune di San Benedetto del Tronto	- Avviso Home Care Premium 2012 per l'adesione e la gestione di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare dell'INPS- Gestione Ex INPDAP Direzione Centrale Credito e Welfare - Nuovo avviso Home Care Premium 2014	Contributo previsto per l'ATS 21: -Massimo di € 200.000,00 per il Sistema Gestionale -Massimo di € 400.000,00 per Prestazioni integrative	-n° domande ammesse -n° nuclei familiari presi in carico	-dipendenti e pensionati pubblici, utenti della Gestione ex INPDAP, loro coniugi conviventi e familiari di primo grado non autosufficienti del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 21
	Centro ascolto per anziani e non autosufficienti soli: Copertura assistenziale telefonica per utenti anziani in condizioni di limitata autonomia personale solitudine e a rischio sanitario	- Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n° 21 - PUA; - Società Cooperativa Sociale onlus "Mano a Mano"	- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"	-----	- n° casi segnalati;	- Anziani

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
4. Sostegno e accompagnamento alla non autosufficienza attraverso progetti innovativi	Progetto “Up-tech” Regione Marche. “Sperimentazione di un sistema integrato di servizi nell’ambito della continuità assistenziale – il supporto delle nuove tecnologie nella dimissione protetta del paziente anziano con Alzheimer”. Prosecuzione e conclusione della ricerca che coinvolge 450 coppie paziente/caregiver (90 diadi per distretto) attraverso un intervento della durata di 12 mesi. Alle coppie, ripartite casualmente in 3 gruppi a verranno somministrati differenti servizi di assistenza, attraverso Assistenti sociali, Infermieri Professionali, Interventi di tecnologia assistiva.	- Regione Marche - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ASUR Marche - INRRCA - IRCCS - 5 Distretti Sanitari delle Marche - ATS 1, 11, 15, 19, 21	- Decreto direttoriale n. 177 del 28/12/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Convenzione per la gestione del progetto tra INRCA – IRCCS – Presidenti degli ATS – ASUR Marche	-----	- stato di attuazione del progetto regionale nell'ATS 21	- pazienti anziani con Alzheimer

7 - POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Definire il programma di attuazione degli interventi	Programma annuale a sostegno dei diritti e dell'integrazione degli immigrati interventi propri dei comuni – anno 2014: 1. Interventi per la tutela della protezione internazionale (interventi non coperti da risorse statali/comunitarie per richiedenti asilo/rifugiati presenti nelle strutture SPRAR; agevolazione della procedura di Rimpatrio Volontario Assistito); 2. Interventi di integrazione, intercultura e scuola; 3. Centri di Servizi e Sportelli informativi per immigrati; 4. Centri di prima e seconda accoglienza; 5. Interventi per famiglie in situazione di disagio socio-economico	- Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS 21	- L.r. 13/2009 "Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei diritti dei cittadini stranieri immigrati"	€ 19.798,92	- n° soggetti coinvolti negli interventi - n° interventi attivati nei comuni dell'ATS 21 - rendicontazione degli interventi	- Immigrati
2. Favorire momenti di dialogo tra cittadini stranieri e loro rappresentanze con le istituzioni e con la popolazione locale, con particolare attenzione alla loro partecipazione ai Tavoli di lavoro	Programma annuale a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati progetti mirati all'associazionismo – anno 2013-2014: - Concertazione, programmazione e progettazione interambito condivisa con le realtà di immigrati del territorio; - Realizzazione degli interventi entro il 30/06/2014;	- ATS 22 e ATS n° 23; - Prefettura di AP; - Suore Oblate del SS. Redentore; - Associazione Villaggio Planetario; - Cisl, UILP, - Aisati onlus; - Consulta immigrati Offida e Grottammare; - Centro EDA di AP e SBT; - Ass.ne "Cose di Questo Mondo"; - CTP AP; - Coop. Soc. "Lella 2001" - Ass.ne "On the road"; - Ass.ne "Casa Argentina Latino-americana"; - Ass.ne ANOLF;	- L.r. 13/2009 – "Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei diritti dei cittadini stranieri immigrati" - Deliberazione Giunta Regionale n° 1705 del 16/12/2013 - Decreto del Dirigente PF Coordinamento delle politiche sociali e politiche per l'inclusione sociale n° 27/SPO del 13/03/2014	Contributo regionale assegnato ATS 21 – ATS 22 – ATS 23: € 1.895,51	- n° soggetti coinvolti negli interventi - rendicontazione degli interventi	- Immigrati

8 - POLITICHE DI INTERVENTO NEL CAMPO DELLA PROSTITUZIONE E DELLA TRATTA

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Supporto alla programmazione e gestione dei progetti delle Associazioni operanti nel settore 2. Promuovere interventi di riduzioni del danno e di promozione dei diritti per persone coinvolte nei fenomeni legati alla tratta 3. Promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione e sui diritti delle vittime dello sfruttamento	Interventi nel campo della prostituzione e della tratta – proroghe progetti anno 2013 per ulteriori 6 mesi <u>1. Proroga Progetto “Exit – Entry 7”</u> <u>2. Proroga Progetto “Includendo: dal trafficking all’inclusione 9”</u> Adesione ai progetti dell’Associazione “On the road”. Attività previste: - Primo contatto per l’accesso ai programmi - Unità Mobili - Reperibilità telefonica sulle 24 ore - Attività di emersione in attuazione del Protocollo stipulato con la Procura di TE e con gli organismi del territorio - Accesso ai programmi tramite i Drop-in centers - Accoglienza (programmi di prima assistenza rinnovabili) - Mediazione interculturale e supporto psicologico - Consulenza legale - Orientamento formativo/lavorativo - Inserimento lavorativo - Attività di comunicazione Attività di rete sul territorio e altre azioni trasversali	Associazione “On the road” Rete comune ad entrambi i progetti: - Regioni Marche, Abruzzo e Molise; - n. 8 Province di Marche e Abruzzo; - n. 9 ATS Marche e Abruzzo; - n. 13 Comuni della Regione Marche; - n. 9 Comuni della Regione Abruzzo; - n. 4 Procure della Repubblica; - n. 6 Prefetture; - n. 10 Questure; - Comando provinciale dei Carabinieri TE; - Ufficio del Tutore Pubblico dei Minori del Molise; - Dipartimento dell’Amm.ne Penitenziaria Provv. Reg. per l’Abruzzo-Molise – Ufficio Esecuzione Penale Esterna; - Servizi Sanitari; - Direzioni Provinciali del Lavoro; - Associazioni di categoria; - Sindacati; - Imprese varie	- Art. 18 D. Lgs 286/1998 – art. 25 co. 1; - Art. 13 L.228/2003; - D.P.R. 237/2005 - Accordo di programma stipulato con l’Associazione “On the Road” previa approvazione da parte del Comitato dei Sindaci	Cofinanziamento da parte dell’ATS 21: - € 500,00 per la proroga del Progetto “Exit – Entry 7” - € 500,00 per la proroga del Progetto “Includendo: dal trafficking all’inclusione 9”	- Qualità e quantità del confronto con le agenzie della rete integrata - Report annuali	- Donne vittime della prostituzione e della tratta

9 - POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' E PROVENIENTI DAL CARCERE

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Adozione del Programma annuale degli interventi a favore di ex detenuti e detenuti in esecuzione penale	Piano annuale degli interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria - Interventi di inclusione socio-lavorativa a favore di ex detenuti e condannati in esecuzione penale esterna: Predispensione del Piano di interventi personalizzati da realizzare nell'anno 2014 comprendente 8 progetti di formazione/inclusione lavorativa presentati dai comuni di Cupra Marittima (2 progetti), Grottammare (1 progetto), Montepandone (1 progetto), San Benedetto del Tronto (4 progetti). A seguito della fase istruttoria da parte di apposita commissione regionale e sulla base delle risorse disponibili è stato ammesso a finanziamento un progetto del comune di Cupra Marittima, in fase di realizzazione	-Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna di Macerata- Ascoli Piceno-Fermo; -USSM Ancona -Servizi Sociali comuni: Cupra M, Grottammare, Montepandone, San Benedetto Tr; -STDP Ascoli Piceno; -Serv. Inclusione Lavorativa - Coop Ama-Aquilone; -Associazione Amelia di Grottammare; -Coop. Soc. Natura e Ambiente di Cupra; Comunità Casa Irene di San Benedetto Tr.	- D.G.R. 1753/2013 "Attuazione LR 28/08-Criteri di ripartizione delle risorse per interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria"	Totale fondi regionali: € 265.000,00; Programma ATS 21: € 50.250,00; Finanziamento regionale: da definire sulla base dell'istruttoria in corso in sede regionale.	- n° progetti realizzati - raggiungimento degli obiettivi prefissati per i singoli progetti individuali finanziati	Ex detenuti e condannati in esecuzione penale esterna residenti nei comuni dell'ATS 21

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Adozione del Programma annuale degli interventi a favore di ex detenuti e detenuti in esecuzione penale	Piano annuale degli interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria – Attività trattamentali e di prevenzione della recidiva: Titolare Ambito Territoriale Sociale n.22 <u>Progetto "Oltre le parole 2014"</u>-Attività principali: - Mediazione linguistica-culturale per detenuti e fam. - Laboratori e corsi ricreativo-espressivi (musicale, radiofonico, cineforum, giornalino, pet-therapy, concorso letterario) - Promozione culturale verso il territorio - Formazione <u>Progetto "Oltre le regole 2014"</u>: - Percorso di gruppo su legalità con minori - Percorsi di sostegno psicologico individuale per minori - Consulenza a famiglie - Supporto ai serv. Soc. per progettazione individualizzata di orientamento, formazione e volontariato - Follow up	- Casa Circondariale di Ascoli Piceno - USSM Ancona - Servizi Sociali comuni ATS 21, 22, 23 - Coop. Koinema - Associazioni: Rondeaux, Blow up, Radio Incredibile, Papa Giovanni XIII - Caritas di Ascoli Piceno	- D.G.R. 1753/2013 "Attuazione LR 28/08-Criteri di ripartizione delle risorse per interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria"	Totale fondi regionali: € 35.000,00; Progetto "Oltre le parole 2014": € 32.106,24; Progetto "Oltre le regole 2013": € 11.095,61	<u>Progetto "Oltre le parole 2014"</u>: - n° interventi di mediazione linguistica - n° soggetti partecipanti alle varie attività - livello di soddisfazione (di detenuti ed operatori) - n° prodotti/eventi realizzati - relazioni/report periodici dei servizi coinvolti <u>Progetto "Oltre le regole 2014"</u>: - n° valutazioni - n° minori inseriti - n° consulenze a fam - grado di soddisfazione dei minori	- Detenuti - Minori seguiti da USSM

10 - POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA POVERTA' ESTREMA E CONTRO L'INCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
1. Monitoraggio e coordinamento delle risorse disponibili (pubblico e privato sociale) e del loro utilizzo 2. Collegamento tra pubblico e privato sociale in fase di accoglienza e di presa in carico dell'utenza; Programmazione di interventi multilivello, di inserimento lavorativo e sociale	Progetti “Povertà nella rete” (prosecuzione) e “Povertà Oltre la Rete” (II fase) Progetti per la realizzazione di interventi mirati al contrasto dell'esclusione sociale e della povertà, che vede coinvolti tre Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Ascoli Piceno, attraverso la messa in rete di soggetti pubblici e del privato sociale. Sono stati sperimentati percorsi personalizzati di accompagnamento e graduale inserimento sociale e lavorativo rivolti a persone e nuclei familiari in situazione di povertà estrema o in stato di bisogno primario e alle persone senza fissa dimora. I fondi regionali concessi sono stati implementati con fondi comunali nella misura del 20% del costo complessivo dei progetti per ciascuna annualità. Nell'anno 2014 sono previste: - conclusione dei progetti iniziati nel 2013, comprendenti percorsi personalizzati per soggetti in difficoltà, microprogetti di potenziamento e riqualificazione delle associazioni e strutture che si occupano di povertà, attività formative - nuova progettazione e relativa programmazione a seguito di valutazione dei risultati delle precedenti annualità	- Ambito Territoriale Sociale 21 San Benedetto del Tronto - Ambito Territoriale Sociale 22 Ascoli Piceno - Ambito Territoriale Sociale 23 Unione Comuni Vallata del Tr. - Servizi Sociali Provincia Ascoli Piceno - Associazione On the Road - Caritas Diocesana San Benedetto del Tronto - Croce Verde Ascoli Piceno – sez. Vallata del Tronto - Ass.ne di Volontariato Zarepta - Ass.ne Banco di Solidarietà “Arca” Onlus - Banco Alimentare Marche sud - Casa Accoglienza Irene – Suore Oblate - Caritas Ascoli Piceno - Centro Servizi per il Volontariato Ascoli Piceno - Associazione Betania - Ass.ne SuperFac	- D.G.R. n. 1151 del 29/07/2013 “D.G.R. n. 1424/2006 Programma regionale degli interventi mirati al contrasto dell'esclusione sociale e della povertà estrema per l'anno 2013 - Criteri per l'assegnazione delle risorse	€ 100.000,00 totali (ATS 21, 22, 23) di cui € 80.000,00 co-finanziamento Regione Marche	- n. incontri gruppo di pilotaggio - n. di incontri della Commissione unica per la gestione del fondo - n. di progetti individualizzati segnalati - n. di prese in carico ed interventi attivati - n. progetti di potenziamento attività associazioni finanziati - n. iniziative di sensibilizzazione realizzate	- Persone con disagio socio-economico

11 – ALTRO

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONE/ INTERVENTO	SERVIZI /SOGGETTI COINVOLTI	RISORSE/STRUMENTI	DATI ECONOMICI	INDICATORI	TARGET DI RIFERIMENTO
Aggiornare l'elenco di professionalità disponibili ad eventuali incarichi	Elenco esperti operatori dei servizi e attività di prevenzione del disagio e di promozione del benessere rivolti a minori, giovani e adolescenti dell'ATS 21. L'elenco è composto da due sezioni, Esperti e Operatori, e potrà essere utilizzato dai Comuni dell'Ambito, singoli o associati, per il conferimento di incarichi professionali. E' possibile aggiornare o presentare domanda per l'inserimento in tale elenchi entro il 31 luglio di ogni anno con le modalità del bando del 2005 ed utilizzando la stessa modulistica rinvenibile sul sito dell'Ambito. Attività: - Aggiornamento degli elenchi dopo il 31 luglio 2014.	- Professionalità varie del territorio	- Determinazione dirigenziale n. 1720 del 05/12/05 con cui è stato pubblicato nell'anno 2005 un Avviso Pubblico per la formazione di un "Elenco di esperti e operatori dei servizi e attività di prevenzione del disagio e di promozione del benessere rivolti a minori, giovani e adolescenti" dell'ATS 21 – San Benedetto del Tronto - Determinazione dirigenziale n. 256 del 21/02/06 di approvazione degli elenchi, aggiornati con le determinazioni n. 1467 del 27/10/06, n. 1348 del 28/08/07, n. 1603 del 17/11/08, n. n. 1457 del 08/10/09, n. 1593 del 05/11/2010, n. 1626 del 13/12/2011, n. 28 del 12/01/2012, n° 1488 del 04/12/2012 e n° 1104 del 30/08/2013	-----	- n° nuove domande di inserimento nell'elenco Esperti; - n. nuove domande di inserimento nell'elenco Operatori; - n. integrazioni/aggiornamenti della documentazione - n. nominativi iscritti nell'elenco esperti - n. nominativi iscritti nell'elenco operatori - n. integrazioni/aggiornamenti della documentazione	-----

Il Coordinatore
Ambito Territoriale Sociale n. 21
Antonio De Santis

